



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 dicembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 18
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 19
— Espropri	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 43
— Avvisi ad opponendum	» 45

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 46
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.

Sede in Sarnano, via Leopardi n. 1

Capitale sociale € 2.255.890,08 interamente versato

Registro imprese di Macerata n. 11193

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso la sala consiliare del Comune di Sarnano, per il giorno 20 gennaio 2004 ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 2004 ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Le modalità per intervenire nell'assemblea sono regolate dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 14 del vigente statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Verolini

S-26054 (A pagamento).

BORGOSIESIA - S.p.a.

Ufficio Italiano Cambi 17764

Sede legale in Biella, piazza Vittorio Veneto,
angolo via Nazario Sauro n. 1

Capitale sociale € 2.183.224,80 interamente versato

Registro imprese di Biella

codice fiscale n. 00554840017

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 15 in Biella presso la sede legale in piazza Vittorio Veneto, angolo via Nazario Sauro n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2003 e relazioni di corredo;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 luglio 2003 e relazioni di corredo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa in materia, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana nei quindici giorni precedenti l'assemblea con facoltà per i soci di ottenerne copia.

Prato, 15 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bini

S-26072 (A pagamento).

MILESI - S.p.a.

Sede legale in Telcate, via Verdi n. 48

Capitale sociale € 1.292.500,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

del registro delle imprese di Bergamo 00341190163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 11 presso lo studio notarile Dr. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 21 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 670.000,00 ed approvazione del relativo regolamento;
2. Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Telgate, 1° dicembre 2003

L'amministratore unico: Milesi Adriano.

S-26074 (A pagamento).

S.I.M.C.A. - S.p.a.**Società Ind.le Manufatti in Cemento e Affini**

Sede in Cava dei Tirreni (SA), via XXV Luglio n. 230

Capitale sociale € 340.840,00 interamente versato

Registro imprese n. 5130/6214

C.C.I.A.A. di Salerno R.E.A. n. 145540

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272410655

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società S.I.M.C.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Monica, sito in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2004 ore 21,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2004 ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2409, comma 5 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore con indicazione dei criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Salerno, 11 dicembre 2003

S.I.M.C.A. S.p.a.

L'amministratore giudiziario: dott. Angelo Torre

S-26045 (A pagamento).

MUTTI - S.p.a.

Sede in Podenzano (PC), via I Maggio n. 63

loc. I Casoni di Gariga

Capitale sociale € 2.288.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 7959

Codice fiscale n. 00857020333

Partita I.V.A. n. 00857020333

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Podenzano (PC), via I Maggio n. 63, località I Casoni di Gariga in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 2004 nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera emolumento spettante al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2004 e successivi;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Podenzano, 10 dicembre 2003

Mutti S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mutti Mauro

S-26056 (A pagamento).

WILLIS CORROON ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova n. 55
 Capitale sociale € 520.000
 Registro delle imprese di Torino n. 05930950158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 10,30, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
 Enrico Boglione

S-26073 (A pagamento).

TIR FRIGOR - S.p.a.

Sede in Cesena (FC), via F. Parri n. 810
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 02350000408

È convocata il 10 gennaio 2004 ore 9,30 in Cesena (FC), presso lo studio del notaio Alfredo D'Ausilio in via Mura Barriera Ponente n. 19, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della TIR Frigor S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte ordinaria:
 Comunicazione del Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.
- 2) Parte straordinaria:
 1. Proposta di messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Preliminare adeguamento dello statuto alle norme obbligatorie e facoltative.

La seconda convocazione è fissata per il 14 gennaio 2004 stesso luogo, ora e OD.G.

Il presidente: Ricci Gilberto.

S-26055 (A pagamento).

COMAC - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 5
 Capitale sociale € 25.000.000,00
 Registro imprese di Verona n. 03322910237
 R.E.A. n. 327004

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata, presso lo studio del notaio Fulvio Bidello in Verona, piazza Cittadella n. 26, per il giorno 26 gennaio 2004 ad ore 16 e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2004, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto sociale in relazione alle modifiche di legge;
2. Nomina del revisore contabile.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso Banca Mediocredito S.p.a. e sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Ruffo

S-26071 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Consolata n. 15
 Capitale sociale € 104.000
 Registro imprese di Torino n. 1219/1971
 Codice fiscale n. 00901090019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 2004 ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 gennaio 2004 alle ore 11 stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Torino, 4 dicembre 2003

Un amministratore: Rosanna Albertano.

C-34648 (A pagamento).

OVERFIL - S.p.a.

Sede in Prato, via Inghirami n. 19
 Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato
 con numero di codice fiscale 01766710485

È convocata per il giorno 7 gennaio 2004 ore 16, in Prato, via Ferrucci n. 203/c, presso lo studio notarile De Luca-Biagioli, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci, per deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revisione generale dello statuto per adeguamento alla disciplina del decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Versamenti in conto futuro aumento capitale sociale.

Prato, 12 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Bartolozzi

S-26075 (A pagamento).

GE.CAS. Gestioni Castelsardo - S.p.a.

Sede legale in Castelsardo, località Porto Turistico
 Capitale sociale € 232.500
 Iscritta nel registro delle imprese di Sassari
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073090900

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori e sindaci;
2. Bilancio previsionale e piano strategico;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Davide Sini.

S-26076 (A pagamento).

ACTV - S.p.a.

Sede in Cannaregio (VE)

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci di ACTV S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Cannaregio, 3935 Venezia, in prima convocazione il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 10 e, in seconda convocazione, il giorno 22 gennaio 2004 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli articoli 2383, 2389, 2400 e 2402 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Venezia, 11 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valter Vanni

C-34638 (A pagamento).

CENTRO 3 A - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

Centro 3 A S.p.a., sede in S.da S. Bartolomeo n. 276/a, F.ne Quarto inf. 14030 Asti, partita I.V.A. n. 01206220053 nella persona del presidente, Cannella Santo, nato a Marianopoli (EN) il 26 settembre 1956, vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 2 dicembre 2003, considerato:

che, a seguito di incendio di un punto vendita sito in Genova Mulledo, il gestore Emmepi S.a.s. è in difficoltà nel pagamento dei debiti;

che l'esposizione debitoria di Emmepi è superiore al capitale sociale, con riserva di esaminare la redigenza situazione patrimoniale, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, per scrupolo, viene convocata l'assemblea straordinaria della società il giorno martedì 3 febbraio 2004 col seguente

Ordine del giorno:

a) Disamina della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003, provvedimento ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

b) Ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, copertura delle eventuali perdite mediante utilizzo delle riserve e del capitale e ricostituzione del capitale sociale.

Il presidente: Cannella Santo.

C-34652 (A pagamento).

Il Miglio d'Oro - S.c.p.A.

Sede in Ercolano (NA), via Alessandro Rossi n. 40, Villa Ruggiero
 Partita I.V.A. n. 03387381217

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Villa Ruggiero in via Alessandro Rossi n. 40 in Ercolano (NA), il giorno 26 gennaio 2004 alle ore 6,30 in prima convocazione, ed il giorno 27 gennaio 2004 alle ore 16,30 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Informativa circa le modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo n. 366/03.

Il presidente: dott. Angelo Pica.

S-26031 (A pagamento).

ADVANCED DEVICES - S.p.A.

Sede in Rende (CS), z.i. c.da Cutura, via Spagna n. 50
 Capitale di € 774.690,00 interamente versato
 Iscritta al n. 118784 del registro delle imprese di Cosenza

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società Advanced Devices S.p.A. è convocata presso lo studio del notaio Gisonna sito in Rende alla via Cavour n. 33, in prima convocazione, per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 9,30, e, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

L'assemblea ordinaria dei soci della società Advanced Devices S.p.A. è convocata presso la sede legale in prima convocazione, per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 17, e, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Rende, 10 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scognamiglio Aniello

C-34639 (A pagamento).

H.D.T. TEAM - S.p.a.

Sede in Torino, via Goffredo Casalis n. 49
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 07469510015
 R.E.A. n. 0897180
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07469510015

I signori azionisti, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Cinzia Castellano in Torino, via Piffetti n. 38 per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 2003 e documenti connessi;
 Prospettive e risultati economici al 31 dicembre 2003;
 Conseguenti interventi a sostegno del patrimonio sociale;
 Provvedimenti in ordine all'Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Delibere di cui agli artt. 2447/2448 del Codice civile;
 Adeguamento statuto sociale in applicazione del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Per l'intervento all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società in Torino, via Goffredo Casalis n. 49.

Torino, 9 dicembre 2003

L'amministratore delegato: ing. Piero Calcagno.

C-34637 (A pagamento).

AUTOSERVIZI ZEPPIERI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 82
 Capitale sociale € 155.937,60 interamente versato
 Iscritta al n. 103813 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma già iscritta al n. 427/39 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Roma 01436530586
 Partiva I.V.A. n. 00995731007

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata a Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 6, per il giorno 7 gennaio 2004, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale: delibere connesse e consequenziali.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 15 dicembre 2003

L'amministratore unico: Adriano Piacentini.

S-26200 (A pagamento).

S.T.A.**Società Trasporti Automobilistici - Società per azioni
 Agenzia per la mobilità del Comune di Roma**

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 7, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 10 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Compenso Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 16 dicembre 2003

Il presidente: dott. Enrico Testa.

S-26158 (A pagamento).

SAIAG - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Galliano n. 15
 Capitale sociale € 14.116.770 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00475460010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione industriale di Torino, via Fanti n. 17, in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2004 alle ore 16,30 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2004 alle ore 10 presso l'Unione industriale di Torino, via Fanti n. 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per il mandato triennale in corso, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie sulla base di un rapporto proposto di 1 a 1;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Nel caso di azioni non ancora dematerializzate, le stesse dovranno essere tempestivamente consegnate ai sensi dell'art. 51 della predetta delibera Consob, a un intermediario autorizzato, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, e richiedere nei termini di legge il rilascio della certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della società in Torino, via Galliano n. 15, presso la sede amministrativa in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 130 e la Borsa Italiana S.p.a.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 17 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-26203 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

IPSE 2000 - S.p.a.

Sede Roma, Piazza dei Capertari n. 70
Capitale sociale Euro 2.150.000.000,00 i.v.
P.IVA, C.F. e iscrizione al R.I. di Roma 06208961000

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli Azionisti

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli Uffici di MCC S.p.A., ubicati in Roma, via Piemonte n. 52, Sala Carli, per il giorno 20 gennaio 2004, alle ore 14,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ex art. 2386 del C.C.;
- 2) Aggiornamento in merito ai pagamenti dei contributi per le frequenze inerenti la licenza UMTS;
- 3) Provvedimenti in merito al finanziamento della Società ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in assemblea, potrà essere effettuato presso la sede legale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Avv. Vittorio Ripa di Meana

IG-849 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Società del Gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede legale in Padova, corso Garibaldi n. 22/16
Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 02089931204
Partita I.V.A. n. 03591520287

Variazione delle condizioni relative alle operazioni e servizi

La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la clientela che a decorrere dal 1° gennaio 2004 apporterà le seguenti variazioni di condizioni:

- diminuzione del tasso creditore minimo a cui sono regolati conti correnti e depositi a risparmio allo 0,01%;
- aumento delle spese unitarie per operazione su conti correnti e depositi a risparmio di € 0,30. Nuovo standard pari a € 2;
- aumento delle spese di invio estratto contro di € 0,25. Nuovo standard pari a € 1,80;
- aumento delle spese per bonifico in contanti allo sportello verso dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo fino a € 6,20 verso altri istituti bancari fino a € 8,20;
- aumento ed unificazione della tariffa al recupero spese per polizza «assicurazione clientela infortuni/furto/rapina denaro», a € 10;

Variazione delle valute per versamento assegni bancari di altri istituti di credito con unificazione della valuta a 6 giorni lavorativi sia per gli assegni su piazza sia per quelli fuori piazza.

Padova, 12 dicembre 2003

Il direttore generale: Rinaldo Panzarini.

S-26039 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A.
e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 416 (11 giugno 2001 - 11 giugno 2004, codice Isin IT0003124606) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dall'11 giugno 2004 e relativa al periodo 11 dicembre 2003 - 10 giugno 2004 è l'1,75%, nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 552 (12 dicembre 2002 - 12 dicembre 2008, codice Isin IT0003402150) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 12 giugno 2004 e relativa al periodo 12 dicembre 2003 - 11 giugno 2004 è il 2,85%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 12 dicembre 2003

L'amministratore delegato: Franco Menini.

S-26038 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Avviso alla clientela

La banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129, partita I.V.A. n. 00980931000, ai sensi della vigente normativa, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2004, provvederà ad apportare le seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi passivi, conti correnti: riduzione del tasso minimo di istituto allo 0,125%; riduzione di tutti i tassi compresi tra lo 0,25% e lo 0,50% allo 0,125%; riduzione di 0,10 p.p. di tutti i tassi compresi tra lo 0,51% e il 2,00%; i tassi superiori al 2,00% vengono allineati al 2,00%; riduzione di 0,20 p.p. delle convenzioni pensionati, ed Inps. Nelle riduzioni sono comprese tutte le convenzioni ed esclusi i tassi collegati a parametri;

tassi passivi, deposito a risparmio: riduzione del tasso minimo di istituto allo 0,25%; riduzione di 0,10 p.p. di tutti i tassi compresi tra lo 0,51% e il 2,00%; i tassi superiori al 2,00% vengono allineati al 2,00%; riduzione, di 0,20 p.p. delle convenzioni pensionati, Inps e Soci BCC Roma. Nelle riduzioni sono comprese tutte le convenzioni ed esclusi i tassi collegati a parametri;

spese tenuta conto: aumento dello standard di istituto ad € 9,00 trimestrali; aumento di € 2,00 trimestrali di tutte le spese tenuta conto applicate comprese tra € 0,01 ed € 8,99 con il limite massimo di € 9,00; aumento di € 5,00 trimestrali di tutte le spese tenuta conto applicate superiori ad € 9,01 con esclusione delle convenzioni «Melograno» e «Melograno più». L'aumento comprende anche i rapporti in convenzione;

spese operazioni: aumento di € 0,15 su tutti i costi d'operazione applicati, comprese tutte le convenzioni, con lo standard di istituto che passa ad € 1,70. Per le convenzioni «Pensionati» e «Soci BCC Roma ultra 65enni» il numero delle operazioni trimestrali in franchigia vengono ridotte a n. 50 (per i soli Soci BCC Roma ultra 65enni il costo delle operazioni oltre le 50 in franchigia è di € 1,18 cadauna). L'accredito dei bonifici a favore della clientela pervenenti da altre banche senza indicazione della valuta sarà effettuato con valuta data di ricezione più un giorno; tra i servizi allo sportello l'incasso delle vincite passa allo 0,70% dell'importo (con un minimo di € 55,00).

Con la medesima decorrenza si comunica l'applicazione delle seguenti nuove commissioni: bonifici in entrata di importo rilevante (B.I.R.) € 10,00; movimenti Viacard-Telepass € 0,50 ad operazione. Sempre con la medesima decorrenza verrà eliminata la remunerazione delle liquidità giacenti sui conti «Contratto Titoli».

Roma, 12 dicembre 2003

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-26041 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni*Gruppo Capitalia**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3207.8*

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.485.596.014,40

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2004, procederà:

all'introduzione della commissione relativa alla presentazione, da parte della clientela, di fatture da anticipare che viene così fissata:

commissione per singola fattura € 2,50;

con un minimo, per presentazione, di € 15,00;

oltre spese postali;

all'aumento della commissione di revisione fido in conto corrente secondo le seguenti misure:

affidamenti fino ad € 15.500,00: € 60,00 (da € 57,00);

affidamenti da € 15.501,00 ad € 51.500,00: € 90,00 (da € 85,00);

affidamenti da € 51.501,00 ad € 154.500,00: € 150,00 (da € 142,00);

affidamenti da € 154.501,00 ad € 258.000,00: € 240,00 (da € 227,00);

affidamenti da € 258.001,00 ad € 516.000,00: € 360,00 (da € 341,00);

affidamenti oltre € 516.000,00: € 600,00 (da € 568,00).

Palermo, 3 dicembre 2003

L'amministratore delegato: Beniamino Anselmi.

S-26081 (A pagamento).

FIRST ITALIAN TRUCK SECURITIZATION**(F.I.T.S.) - S.r.l.***Iscritta al n. 34302 dell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia*

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03638440960

IVECO FINANZIARIA - S.p.a.*Iscritta al n. 320838 dell'elenco speciale presso la Banca d'Italia*

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35

Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06737510013

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130/99, (la «Legge sulla cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93), (il «TU bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 luglio 2003, First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l. («F.I.T.S.») comunica che in data 15 dicembre 2003 ha acquistato pro soluto da Iveco Finanziaria S.p.a. («Iveco Finanziaria») i crediti derivanti da contratti di finanziamento che: a) abbiano data di scadenza successiva al 14 dicembre 2003 e non successiva al 30 maggio 2011 (incluso) e b) alla data del 15 dicembre avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 18 del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 luglio 2003 e c) abbiano un valore residuo in quota capitale compreso tra € 500 e € 121.000.

Inoltre, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, si informano i debitori ceduti circa l'uso dei loro dati personali e l'esercizio dei rispettivi diritti. I dati personali in possesso di F.I.T.S. sono stati raccolti presso Iveco Finanziaria e non verranno trattati dati c.d. «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (Articolo 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda F.I.T.S., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in possesso di F.I.T.S. vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati, utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge n. 675/96, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge n. 675/96 (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni in materia di dati personali potranno essere richieste a First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l., via Eleonora Duse n. 53, Roma (telefono 06/8091531; fax 06/8077221), nonché a Iveco Finanziaria S.p.a., via Puglia n. 35, 10156 Torino (telefono 011/0076816; fax 011/0076815).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla F.I.T.S. ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TU bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342/99) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti; (ii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie personali da chiunque prestate; (iii) dei concessi privilegi, accessori e, più in generale, ogni diritto, azione o facoltà esistente.

F.I.T.S. ha conferito incarico ad Iveco Finanziaria ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Iveco Finanziaria ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Iveco Finanziaria S.p.a., via Puglia n. 35, 10156 Torino; fax +39 0110076816; tel. +39 0110076815.

Roma, 16 dicembre 2003

First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l.

L'amministratore unico: Gordon Edwin Charles Burrows

S-26182 (A pagamento).

**FIRST ITALIAN TRUCK SECURITIZATION
(F.I.T.S.) - S.r.l.**

Iscritta al n. 34302 dell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03638440960

IVECO FINANZIARIA - S.p.a.

Iscritta al n. 320838 dell'elenco speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35

Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06737510013

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130/99, (la «Legge sulla cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93), (il «TU bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 luglio 2003, First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l. («F.I.T.S.») comunica che in data 15 dicembre 2003 ha acquistato pro soluto da Iveco Finanziaria S.p.a. («Iveco Finanziaria») i crediti derivanti da contratti di leasing che: a) abbiano data di scadenza successiva al 14 dicembre 2003 e non successiva al 30 maggio 2011 (incluso) e b) alla data del 15 dicembre 2003 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 17 del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 luglio 2003 e c) abbiano un valore residuo in quota capitale compreso tra € 5.800 e € 46.050.

Inoltre, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, si informano i debitori ceduti circa l'uso dei loro dati personali e l'esercizio dei rispettivi diritti. I dati personali in possesso di F.I.T.S. sono stati raccolti presso Iveco Finanziaria e non verranno trattati dati c.d. «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (Articolo 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda F.I.T.S., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in possesso di F.I.T.S. vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati, utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge n. 675/96, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge n. 675/96 (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni in materia di dati personali potranno essere richieste a First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l., via Eleonora Duse n. 53, Roma (telefono 06/8091531; fax 06/8077221), nonché a Iveco Finanziaria S.p.a., via Puglia n. 35, 10156 Torino (telefono 011/0076816; fax 011/0076815).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla F.I.T.S. ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TU bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342/99) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie personali da chiunque prestate; (iv) dei connessi privilegi, accessori e, più in generale, ogni diritto, azione o facoltà esistente.

F.I.T.S. ha conferito incarico ad Iveco Finanziaria ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Iveco Finanziaria ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Iveco Finanziaria S.p.a., via Puglia n. 35, 10156 Torino; fax +39 011/0076816; tel. +39 011/0076815.

Roma, 16 dicembre 2003

First Italian Truck Securitization (F.I.T.S.) S.r.l.

L'amministratore unico: Gordon Edwin Charles Burrows

S-26183 (A pagamento).

MASTER DOLFIN - S.r.l.

Iscritta al n. 34465 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari

tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'articolo 106

del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03754010266

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a

Sede legale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale € 225.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 244 del 20 ottobre 2003 a pag. 15 e s.s., la Master Dolfin S.r.l. (in seguito, l'«Acquirente») comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, ha acquistato *pro soluto* da Findomestic Banca S.p.a. (in seguito, l'«Originator»), con effetto dalla data odierna, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione contratti di finanziamento (di seguito i «Contratti di Finanziamento») stipulati dall'Originator con i propri clienti ai sensi della disciplina sul credito al consumo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo: a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute al 1° dicembre 2003 (in seguito, la «Data di Valutazione») dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; b) gli indennizzi; c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Finanziamento di cui sia beneficiario l'Originator; e d) le

garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Finanziamento e le somme dovute dal relativo debitore a titolo di «spese incasso rata») che alla data di valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (i) a (xiii), da (xv) a (xxii) e da (xxiv) a (xxvii) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 244 del 20 ottobre 2003 a pag. 15 e ss.; e

(ii) finanziamenti il cui relativo piano di ammortamento preveda il rimborso integrale del finanziamento ad una data non anteriore alla Data di Valutazione e non successiva al 23 ottobre 2017; e

(iii) finanziamenti il cui numero di pratica (come comunicato al relativo debitore nella «lettera di benvenuto») sia compreso tra il numero 20000011522615 e il numero 20039448405216.

L'Acquirente ha conferito incarico a Findomestic Banca S.p.a. ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Findomestic Banca S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Finanziamento o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., via Jacopo da Diacceto n. 48, 50123 Firenze, tel. +39 055/27011; fax +39 055/2701219.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso dell'Acquirente sono stati raccolti presso l'Originator. Si precisa che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso dell'Acquirente vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Master Dolfin S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, alla Findomestic Banca S.p.a., con sede legale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 2 dicembre 2003

Master Dolfin S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-26057 (A pagamento).

FRASCOLD - S.p.a

Sede in Rescaldina, via B. Melzi n. 103/105

Capitale sociale € 9.000.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 192114

Codice fiscale n. 00863610150

Partita I.V.A. n. 04629510159

Avviso agli obbligazionisti

La società avvisa i portatori delle obbligazioni relative al prestito obbligazionario 1° luglio 1997/30 giugno 2007 che con il pagamento della cedola semestrale n. 13 scadente il 31 dicembre 2003 il prestito sarà anticipatamente rimborsato ai sensi dell'art. 4 del regolamento contro il ritiro di tutte le obbligazioni in circolazione.

Dal 31 dicembre 2003 le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Rescaldina, 22 novembre 2003

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Innocente Fraschini

S-26070 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRINDISI Sez. dist. di Francavilla F.

*Estratto dell'istanza di riconoscimento di proprietà
(ex lege n. 346/76)*

L'istante Masi Maria n. il 25 agosto 1929 ad Erchie ed ivi residente alla via Principe di Napoli n. 117 (codice fiscale MSAMRA29M64D422T) per la presente procedura elettivamente domiciliata in Francavilla F. presso e nello studio dell'avv. Carlo Tatarano rappresentata e difesa con mandato a margine dell'istanza, con ricorso depositato il 21 ottobre 2002 ha chiesto al giudice unico del Tribunale di Brindisi Sezione distaccata di Francavilla Fontana:

1) dichiararsi l'acquisto ed il diritto di Masi Maria n. il 25 agosto 1929 a Erchie ed ivi residente alla via P. di Napoli n. 117 (Codice fiscale MSAMRA29M64D422T) sul fondo rustico in agro di Erchie alla contrada «Mazzaroni» in C.T. alla partita 5950, fol. 5, p.la 614, esteso are 32,58, per usucapione ultraquindicennale;

2) ordinarsi al conservatore dei registri immobiliari di Brindisi di trascrivere l'emanando provvedimento.

In tale ricorso Masi Maria assume che essa istante ha posseduto da oltre vent'anni il fondo in questione, coltivandolo e raccogliendone in proprio i relativi frutti. Sono stati esibiti i documenti di legge ed è stata chiesta prova per testi sul possesso esclusivo del fondo in questione.

Il ricorso di cui innanzi ed il conseguente decreto di questo signor giudice datato 14 gennaio 2003, è stato pubblicato con affissione all'albo pretorio di Francavilla Fontana il 21 novembre 2003 e all'albo comunale di Erchie l'11 novembre 2003 e vi resterà affisso per giorni 90. In conformità delle norme di legge e di detto decreto del giudice, si avvertono tutti gli interessati che potranno proporre opposizione dinanzi al Tribunale di Brindisi Sezione distaccata di Francavilla Fontana avverso il ricorso che precede, entro 90 giorni dalla data di scadenza della affissione o dalla data di notifica del ricorso che precede e del detto provvedimento. Il tutto secondo quanto meglio disposto dall'art. 3, legge n. 346/76.

Francavilla Fontana, 18 novembre 2003

Avv. Carlo Tatarano.

C-34643 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA**Sez. II**

Napoli

Notificazione per pubblici proclami (integrazione contraddittorio ric. N.r.g. 10887/2003 in esecuzione ordinanza n. 5400/2003)

I signori Ersilia Nigro, Alessandra Lapuzza, Maria Carmela Marseglia, Adele Ciaramella, Ilaria Sciano, Ilaria Delli Paoli, Giuseppe Maria Nigro, Filomena Rosaria Balletta, con gli avv. Claudia Cavedoni e Antonella Versace con ricorso e successivi motivi aggiunti al TAR Campania, Napoli, II Sezione, Nrg. 10887/2003, proposto c/Seconda Università degli Studi di Napoli, MIUR, Alberto Armando Perrotta, Pia Bernardo hanno chiesto l'annullamento, previa concessione di appropriate misure cautelari: a) in via principale, del provvedimento con cui i ricorrenti non sono stati ammessi al corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli, a.a. 2003/2004 (e, dunque, del provvedimento di data e numero sconosciuti, con cui è stata approvata la graduatoria dell'anzidetto concorso, esclusivamente nella parte in cui non ha collocato ciascuno dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione al corso di laurea di cui sopra); b) in subordine o, se necessario, in via concorrente, di tutte le operazioni, gli atti e i verbali del concorso per l'ammissione al corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia, a.a. 2003/2004, bandito dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, con particolare riferimento al provvedimento (di data e numero sconosciuti) con cui sono stati approvati la graduatoria (che viene anch'essa gravata autonomamente) e i risultati dell'anzidetto concorso; nonché, se e in quanto necessario, dello stesso bando di concorso e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, comunque lesivo degli interessi della ricorrente (ivi compresi il provvedimento del rettore, di data e numero sconosciuti, con cui è stata comunicata al M.I.U.R. l'offerta potenziale della S.U.N. per l'a.a. 2003-2004 per il corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia; il decreto ministeriale che ha stabilito il numero di posti complessivamente disponibili, a livello nazionale, per l'accesso all'anzidetto corso di laurea e ha assegnato 300 posti alla S.U.N.; il regolamento didattico di ateneo; il decreto M.I.U.R. che ha definito modalità e contenuti delle prove per l'accesso al corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia per l'anno accademico 2003/2004; il decreto ministeriale che ha ripartito i posti disponibili a livello nazionale fra i vari atenei, assegnandone 300 alla SUN; c) dei verbali della commissione di concorso n. 1 del 4 settembre 2003, n. 2 del 12 settembre 2003 e n. 3 del 15 settembre 2003; nonché del D.M. 17 aprile 2003, se e nella misura in cui non disciplina le modalità volte ad assicurare l'anonimato dei concorrenti e delle relative prove nella fase di correzione degli elaborati (e per le stesse ragioni, se necessario, il bando di concorso e il relativo decreto rettorale di approvazione). Si è dedotto: 1) violazione del principio d'imparzialità ex art. 97 Cost. Violazione del giusto procedimento. Violazione del D.M. 17 aprile 2003, definente modalità e contenuti delle prove per l'accesso al corso di laurea in medicina e chirurgia. Violazione degli artt. 7, 8 e 9 del bando di concorso. Eccesso di potere per sviamento. Irragionevolezza. Violazione della par condicio fra i concorrenti. Le prove di ammissione alla S.U.N. sono state avviate alle ore 12,45, ovvero ben oltre l'orario previsto (10), di modo che alcuni partecipanti sono venuti a conoscenza anticipatamente delle domande e risposte relative alla gravata procedura concorsuale; 2) eccesso di potere per irragionevolezza e violazione della par condicio fra i ricorrenti per mancata previsione di una graduatoria unica nazionale.

Questione di legittimità costituzionale per violazione degli artt. 2, 3, 4, 33 e 35 della Costituzione; 3) violazione della legge n. 264 del 1999. Difetto d'istruttoria. Difetto o insufficiente motivazione. Questione di legittimità costituzionale della legge n. 264 del 1999 per violazione degli artt. 33 e 34 Cost. La p.a. non ha chiarito le modalità di assegnazione dei posti a concorso alla S.U.N.; 4) violazione art. 2, comma 1, lett. b) (Il Ministero non ha definito le procedure e i parametri standard per la determinazione della disponibilità dei posti a concorso; e comunque non ha acquisito il parere del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, ex Osservatorio), art. 3 (Il Ministero non ha acquisito e valutato i dati, gli elementi e i pareri indicati da tale norma) e art. 4, comma 1, (il Ministero non ha tenuto conto degli elementi e dei criteri indicati da tale disposizione per la limitazione degli accessi all'istruzione universitaria) del D.M. n. 245 del 1997. Difetto d'istruttoria. Difetto o insufficiente motivazione; 5) violazione art. 4, comma 1, legge n. 264/1999. L'Università ha pubblicato il bando senza rispettare il termine di 60 giorni dallo svolgimento dei test; 6) violazione del giusto procedimento di anonimato alle prove di concorso. Viola-

zione dei principi di imparzialità e trasparenza. Violazione del giusto procedimento. Il processo non ha rispettato la garanzia dell'anonimato delle prove, poiché a ciascun concorrente è stata consegnata una busta in cui i candidati avrebbero dovuto inserire sia il modulo dei test che la scheda, non sigillata, a sua volta, in altra busta, contenente le proprie generalità; 7) eccesso di potere per irragionevolezza ed arbitrarietà. Disparità di trattamento. Violazione del D.M. che ha definito modalità e contenuti delle prove di concorso per l'accesso al corso di laurea in medicina e chirurgia per l'a.a. 2003/2004. I test presentavano un eccessivo grado di specializzazione; 8) violazione art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957. Violazione del principio di anonimato. Violazione dei principi di segretezza e par condicio in tema di pubblici concorsi. Eccesso di potere per sviamento. Ingiustizia manifesta. Violazione del giusto procedimento di legge. L'apertura dei plichi è avvenuta senza osservare le norme sull'anonimato; 9) nuova violazione del principio di anonimato. Nuova violazione dei principi di segretezza e par condicio in tema di pubblici concorsi. Eccesso di potere per sviamento. Ingiustizia manifesta. Violazione del giusto procedimento di legge. Violazione delle norme in materia di anonimato per mancata apposizione di sigilli sulla scatola contenente le schede anagrafiche. Il TAR Campania, Napoli con ordinanza n. 5400 del 6 novembre 2003, comunicata il 22 novembre 2003, ha accolto la domanda di sospensione, ha fissato la discussione del ricorso per il 23 gennaio 2004 ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio anche a mezzo notifica per pubblici proclami. Si notifica a tutti i controinteressati perché possano costituirsi nel giudizio a loro difesa.

Avv. Claudia Cavedoni - Avv. Antonella Versace

S-26024 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione distaccata Siderno

Letto il ricorso ex art. 346/76 con il quale Baggetta Carmela, codice fiscale BGGCML35T491725N, residente in Siderno, chiede riconoscere la proprietà per usucapione del fondo rustico con fabbricato sito in Siderno (RC), identificato in catasto al foglio 31, particella 270, sub. 1, categoria A/5, classe 3, rendita € 54,74, il G.O.T. dott. Elisa La-Rosa dispone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Maria Andreano.

C-34650 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 688/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Mainieri Antonio, nato a Viggianello il 15 aprile 1921 e deceduto il 1° dicembre 1989, contro il D.M. n. 056712 RI GE del 1° febbraio 1984 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34658 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 720/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Bellusci Maria ved. Racioppo Rosario, nata a Senise il 25 novembre 1912 e deceduta il 25 dicembre 1990, contro i D.M. n. 02925 R.R. del 13 gennaio 1975 e D.M. n. 2133071 del 18 agosto 1965 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34659 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 783/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Gioia Francesco, nato a Latronico il 10 settembre 1915 e deceduto il 25 novembre 1990, contro il D.M. n. 020463 RI.GE del 22 settembre 1982 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34660 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 818/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Agoglia Giuseppe Antonio, nato a Savoia di Lucania il 2 marzo 1915 e deceduto il 17 gennaio 1975, contro il D.D. n. 7287 del 24 febbraio 1967 della D.S.P.V. di Potenza, il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34661 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 821/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Zaccardo Gerardo, nato a Muro Lucano il 27 marzo 1920 e deceduto l'8 febbraio 1985, contro il D.M. n. 2401062 del 26 gennaio 1970 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34662 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1937/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Tarantino Carmine, nato a Bella il 16 luglio 1917 e deceduto il 13 agosto 1961, contro il D.M. n. 1610493 del 31 ottobre 1955 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34663 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1941/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Caporale Anna ved. Pizzicara madre di Pizzicara Nicola, nata a Guardia Perticara il 22 maggio 1885 e deceduta il 13 dicembre 1972, contro il D.M. n. 1611249 del 10 dicembre 1955 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34664 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1959/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Garzone Canio Antonio, nato a Irsina il 4 febbraio 1884 e deceduto il 14 novembre 1964, contro il D.M. n. 1768550 del 3 luglio 1957 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34665 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1960/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da De Rosa Salvatore, nato a Tramutola il 10 maggio 1907 e deceduto il 22 febbraio 1968, contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34666 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1961/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Schettini Biagio, nato a Lagonegro il 18 giugno 1894 e deceduto il 18 aprile 1963, contro il D.M. n. 1695549 del 24 agosto 1956 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34667 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2008/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Casalaro Angela, nata a Aliano il 5 dicembre 1884 e deceduta il 19 marzo 1964, contro il D.M. n. 1626381 del 30 dicembre 1955 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34668 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2010/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Amato Antonio, nato a Calciano l'8 giugno 1913 e deceduto il 24 ottobre 1973, contro il D.M. n. 1901032 del 6 giugno 1960 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34669 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2011/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Amato Antonio, nato a Calciano l'8 giugno 1913 e deceduto il 24 ottobre 1973 riassunto da Amato Nicola nato a Grottole il 12 aprile 1952 e deceduto il 13 marzo 1990, contro il D.M. n. 2419317 del 7 aprile 1970 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34670 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2027/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Contelli Giuseppe, nato a Trecchina il 22 gennaio 1906 e deceduto il 22 gennaio 1974, contro il D.M. n. 3591023 del 29 luglio 1965 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34671 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2069/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Belvedere Luigi, nato a Avigliano il 26 luglio 1921 e deceduto il 24 aprile 1962, contro il D.M. n. 1555220 del 25 maggio 1955 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34672 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2080/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Vernucci Vincenzo, nato a Pietrapertosa il 23 maggio 1898 e deceduto il 19 dicembre 1965, contro il D.M. n. 1616911 del 27 dicembre 1955 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34673 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2082/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Mazzone Antonio, nato a Irsina il 25 luglio 1875 e deceduto il 23 giugno 1961, contro il D.M. n. 1602557 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34674 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2212/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Di Giuseppe Maria Arcangela ved. Zuardi Giuseppe, nata a Anzi l'8 maggio 1894 e deceduta il 7 aprile 1983, contro il D.M. n. 1035471 del 31 gennaio 1973 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34675 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2263/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Tortoriello Filippo, nato a Baragiano e deceduto il 16 dicembre 1954, contro il D.M. n. 1365544 del 9 febbraio 1954 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34676 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2277/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Iasparra Nicola, nato a Picerno il 28 luglio 1895 e deceduto il 10 dicembre 1968, contro il D.D. n. 2146 del 9 ottobre 1958 della D.S.P.V. di Potenza, il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34677 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2282/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Bufano Elena, nata a Ferrandina il 2 maggio 1904 e deceduta l'11 luglio 1979, contro il D.M. n. 1861729 del 9 giugno 1959 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34678 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2287/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Cavuoti Cataldo, nato a Pietrapertosa l'11 maggio 1911 e deceduto il 7 novembre 1983, contro il D.M. n. 1892728 del 26 marzo 1960 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34679 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2291/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Casella Antonio, nato a Trecchina il 1° settembre 1920 e deceduto il 30 maggio 1997, contro il D.M. n. 3344529 del 3 febbraio 1971 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34680 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2380/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Rubineti Francesco, nato a Pescopagano il 15 maggio 1904 e deceduto il 24 luglio 1969, contro il D.M. n. 2024722 del 23 ottobre 1963 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34681 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2453/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Venece Giuseppe, nato a Montemurro il 24 maggio 1901 e deceduto il 23 settembre 1983, contro il D.M. n. 2037189 del 13 gennaio 1964 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34682 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2458/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Piccione Vito, nato a Lavello il 9 giugno 1893 e deceduto il 16 agosto 1972, contro il D.M. n. 2049530 del 4 marzo 1964 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34683 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2557/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nardoza Giuseppe, nato a Palazzo S. Gervasio il 10 dicembre 1911 e deceduto il 29 settembre 1991, contro il D.M. n. 2022003 del 26 novembre 1942 del Ministero delle finanze D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34684 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2561/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Palladino Salvatore, nato a Brienza il 12 settembre 1915 e deceduto il 9 maggio 1982, contro il D.M. n. 2076741 del 5 ottobre 1964 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34685 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2562/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Palladino Salvatore, nato a Brienza il 12 settembre 1915 e deceduto il 9 maggio 1982, contro il D.M. n. 3196154 del 17 marzo 1967 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34686 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2571/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Barbutto Giuseppe, nato a Bernalda il 27 luglio 1884 e deceduto il 4 aprile 1968, contro il D.M. n. 924300 del 6 marzo 1941 del Ministero delle finanze D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34687 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2655/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Scaffidi Giuseppe, nato a Falcone il 13 agosto 1935 e deceduto il 7 luglio 1969, contro il D.M. n. 1696298/1956 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34688(Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2888/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Dereveris Rocco Antonio, nato a Baragiano il 23 settembre 1907 e deceduto il 19 maggio 1983, contro il D.M. n. 2300563 del 14 febbraio 1968 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34689 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2899/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Motta Angelasanta ved. Flammia Carmine, nata a Melfi il 6 febbraio 1897 e deceduta il 2 giugno 1972, contro il D.M. n. 2293943 dell'8 gennaio 1968 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34690 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2922/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Celano Innocenzo, nato a Pescopagano il 22 dicembre 1920 e deceduto il 17 settembre 1979, contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34691 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2925/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Chiarito Giuseppe, nato a Ginestra il 7 marzo 1912 e deceduto il 13 dicembre 1985, contro il D.M. n. 2322189 del 10 giugno 1968 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34692 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2947/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Coletta Antonio, nato a Baragiano il 13 dicembre 1912 e deceduto il 10 settembre 1971, contro il D.M. n. 2527491 del 10 maggio 1973 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34693 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3047/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Lerro Savino, nato a Valsinni il 26 luglio 1914 e deceduto l'8 novembre 1986, contro il D.M. n. 2354235 dell'8 gennaio 1969 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34694 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3135/G

L'anno 2003 addì 25 novembre, nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Antenori Antonio, nato a Venosa il 21 febbraio 1923 e deceduto il 13 febbraio 1990, contro il D.M. n. 3296732 del 4 luglio 1969 del Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 27 novembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-34695 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con ordinanza del 17 ottobre 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 51003857607 di € 1.000,00 in favore di Colloca Francesco e tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari di Italiane ed emesso dalla Banca Popolare di Crotona di Vibo Valentia. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Sofia Casuscelli.

C-34627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vercelli, letto il ricorso che prece-
de, assunte informazioni, visti gli artt. 69 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento, dichiarandone l'inefficacia di n. 1 assegno circolare n. 5236 721409-10 Banca Popolare Veneta di € 1.127,00 e ordina al ricorrente di notificare il presente decreto al traente e trattario e di curarne la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione al detentore.

Vercelli, 26 novembre 2003.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Maria Antonietta Pagano.

Il presidente del Tribunale: dott. Carmine De Donato.

Depositato in cancelleria il 26 novembre 2003.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Maria Antonietta Pagano.

Il richiedente: Galoppini Giorgio.

C-34651 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 16 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 (uno) vaglia cambiario di L. 1.209.000, emesso il 19 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001 a carico dei signori Felici Piero, Pancelli Micaela, Pancelli Stefano e Felici Erminia e a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., con sede in Milano, via Ugo Bassi n. 4/B. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Amedeo Tonachella.

S-26040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto del 3 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie qui appresso descritte: 1) L. 5.000.000, scadenza 30 novembre 1985, a firma D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 2) L. 5.000.000, scadenza 30 dicembre 1985, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 3) L. 5.000.000, scadenza 30 gennaio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 4) L. 5.000.000, scadenza 28 febbraio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 5) L. 5.000.000, scadenza 30 marzo 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 6) L. 5.000.000, scadenza 30 aprile 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 7) L. 5.000.000, scadenza 30 maggio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 8) L. 5.000.000, scadenza 30 giugno 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 9) L. 5.000.000, scadenza 30 luglio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 10) L. 5.000.000, scadenza 30 agosto 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 11) L. 5.000.000, scadenza 30 settembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 12) L. 5.000.000, scadenza 30 ottobre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 13) L. 5.000.000, scadenza 30 novembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 14) L. 10.000.000, scadenza 15 gennaio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 15) L. 10.000.000, scadenza 15 gennaio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 16) L. 10.000.000, scadenza 15 gennaio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 17) L. 5.000.000, scadenza 15 febbraio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 18) L. 10.000.000, scadenza 15 marzo 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 19) L. 5.000.000, scadenza 15 aprile 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 20) L. 5.000.000, scadenza 15 maggio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 21) L. 2.500.000, scadenza 15 giugno 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 22) L. 2.500.000, scadenza 15 luglio 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 23) L. 2.500.000, scadenza 15 agosto 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 24) L. 2.500.000, scadenza 15 settembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 25) L. 2.500.000, scadenza 15 ottobre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 26) L. 4.150.000, scadenza 15 ottobre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 27) L. 4.150.000, scadenza 15 novembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 28) L. 4.150.000, scadenza 15 dicembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 29) L. 4.150.000, scadenza 15 gennaio 1987, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 30) L. 4.150.000, scadenza 15 novembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 31) L. 4.150.000, scadenza 15 novembre 1986, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 32) L. 4.150.000, scadenza 15 gennaio 1987, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore; 33) L. 4.150.000, scadenza 15 gennaio 1987, emessa dal signor D'Auria Giuseppe ed a favore D'Antuono Salvatore.

Autorizza la cessazione dei titoli trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Angelo Andrea Benvenuto.

S-26025 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Roma, con decreto del 22 settembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari sottratti, tra l'altro, nel corso della rapina subita il 4 marzo 2003 dalla Monte Paschi Vita S.p.a.:

n. 1 rappresentativo di n. 15.000.000 azioni da € 10,00 della Monte Paschi Vita S.p.a. intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

n. 2 rappresentativo di n. 4.500.000 azioni da € 10,00 della Monte Paschi Vita S.p.a. intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

n. 1 rappresentativo di n. 2.500.000 azioni da € 10,00 della Ticino Assicurazioni S.p.a. intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il predetto Tribunale ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 28 novembre 2003

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-26026 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

**Ufficio del giudice unico di 1° grado
Sezione distaccata di Moncalieri**

Moncalieri, via Cavour n. 31
Tel. 011/642456 - Fax 6828543

Vol. n. 50619/2003.
Reg. succ. P. III n. 12/03.

Il giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dimessa da Lucetti Angelo che era nato a Trofarello il 23 maggio 1919 in vita residente in Trofarello e deceduto il 5 novembre 2002 in Moncalieri; nomina curatore della stessa l'avv. Fabrizio Pia con studio in Torino, via Palmieri n. 13.

Moncalieri, 4 dicembre 2003

Il cancelliere: Maria Antonella Putzolu.

C-34642 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il sottoscritto avv. Marcello Rizzo del Foro di Lecce, con studio in piazza S. Oronzo n. 40, Lecce, codice fiscale RZZMCL58E26E506H dichiara di essere stato nominato dal Tribunale di Lecce con provvedimento del 31 maggio 2003, curatore dell'eredità giacente (rep. n. 1212/00) di De Carlo Pantaleo Francesco, deceduto a Lecce il 21 dicembre 1999.

Lecce, 3 dicembre 2003

Avv. Marcello Rizzo.

C-34646 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il giudice del Tribunale di Lecce dott.ssa Anna Rita Pasca, con decreto del 7 agosto 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Daniele Damiano, deceduto a Lecce l'11 febbraio 2003, ed ha nominato curatore l'avv. Marcello Rizzo con studio a Lecce in piazza S. Oronzo n. 40.

Lecce, 3 dicembre 2003

Avv. Marcello Rizzo.

C-34645 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA**

Il Tribunale di Vallo della Lucania nella persona del G.I., dott. Isnardi, ha emanato decr. n. 1961/03 cron., del 3 giugno 2003 a seguito dell'istanza, iscritta al n. 642/03 R.G. proposta da Pecora Giuseppe, ex art. 1159-bis del Codice civile per il riconoscimento di proprietà, per intervenuta usucapione, del fondo rustico sito in agro del Comune di Laureana Cilento classificato montano, in N.C.T. al foglio 12, p.lla 100, cl. 4, are 51 e ca 24, R.D. € 6,62, R.A. € 10,59, con annesso fabbricato ivi posto a dimora dal signor Pecora dopo il sisma dell'80. Chiunque ne abbia interesse può opporsi alta domanda entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Nicola Antonio Frattolillo.

C-34644 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**

Prot. n. 3975/2003/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005315 del 25 novembre 2003 con la quale la direzione della filiale di Pesaro della Banca d'Italia, nel segnalare il mancato funzionamento nella giornata del 5 novembre 2003, degli sportelli di Pesaro 1 e 2 e di Fano 1 e 2 della Banca di Roma a causa dello sciopero indetto dalla Società Data Service che svolge per conto del predetto istituto bancario «il lavoro di smistamento e contabilizzazione di tutti gli assegni negoziati dagli sportelli», chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento, limitatamente a detta funzione, come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento, limitatamente ed esclusivamente alla «lavorazione degli assegni» degli sportelli di Pesaro 1 e 2 e di Fano 1 e 2 della Banca di Roma nella giornata del 5 novembre 2003 conseguentemente allo sciopero del personale della Società Data Service, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 2 dicembre 2003

Il prefetto: dott. Paolo De Biagi.

C-34657 (Gratuito).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO
SAN FERDINANDO**

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede San Ferdinando (RC), via Bologna

Codice fiscale n. 01366410809

Il commissario liquidatore della Banca di Credito Cooperativo del Tirreno - San Ferdinando (in liquidazione coatta amministrativa) comunica che in data 5 dicembre 2003 è avvenuto presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Palmi il deposito dello stato passivo della banca ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 7 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Opposizioni allo stato passivo possono essere presentati ai sensi dell'art. 87 del summenzionato decreto legislativo.

Il commissario liquidatore: dott. Salvatore Furnari.

S-26077 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PORDENONE**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3; 33170 Pordenone, tel. 0434/231351, fax 231347.

2. Procedura di gara: procedura aperta, art. 18 L.R. F.V.G. n. 14/02 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Roveredo in Piano.

3.b) Descrizione: realizzazione della circonvallazione ovest di Roveredo in Piano. Modalità di stipulazione del contratto: a corpo e a misura. Importo complessivo dell'appalto: € 1.940.000,00 di cui € 543.483,50 a misura, € 1.356.516,50 a corpo ed € 40.000,00 (non soggetti ad offerta) per oneri della sicurezza. Importo a base di gara: € 1.900.000,00. Classificazione dei lavori: cat. prev., unica: OG3, cl. IV.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, con le norme integrative del presente bando, può essere ritirato presso il Servizio gestione amministrativa LL.PP., piazza Costantini n. 3, Pordenone dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17; presso il medesimo Servizio è in visione il progetto dei lavori. Copie del progetto possono essere ottenute solo rivolgendosi a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434/26625, fax 522204) con versamento diretto delle spese.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito:

www.provincia.pordenone.it

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 26 gennaio 2004.

6.b) Indirizzo: amministrazione provinciale di Pordenone, Ufficio protocollo, piazza Costantini n. 5; 33170 Pordenone.

6.c) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.d) Apertura plichi: ore 9 del 27 gennaio 2004 presso la sede di questo ente.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti con specifica delega dei legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 38.800,00, deve avere validità sino al 24 luglio 2004 e dev'essere costituita come indicata dall'art. 30, L.R. n. 14/02 e s.m.i. La fidejussione bancaria/assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo ente. La cauzione provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore autorizzato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentare: cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, L.R. n. 14/02 e s.m.i.; polizza per rischi di esecuzione: massimale non inferiore ad € 50.000,00; polizza di responsabilità civile per danni a terzi: massimale non inferiore ad € 500.000,00. Cauzione provvisoria e definitiva possono essere ridotte nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati in parte con fondi regionali dell'accordo di programma «Aviano 2000», in parte con avanzo di amministrazione ed in parte con fondi della L.R. n. 1/03 (P.S.I.). I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 12, C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara previa esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25, L.R. n. 14/02 e s.m.i. e dell'art. 68, comma 4 del decreto del presidente della Regione n. 10165/Pres., qualora vi siano almeno 5 offerte valide. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, le offerte ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità ai sensi del succitato art. 68, comma 4.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui alla legge n. 68/99, salvo il caso in cui tale legge non sia applicabile, nonché soggetti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 231/01 o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore/cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la Provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, L.R. n. 14/02 e s.m.i.; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite all'Autorità giudiziaria restando esclusa la competenza arbitrale; resp. del proc.: ing. Gianni Brusadin (tel. 0434/231209).

Il segretario/direttore generale:
dott. Flavio Tito Petrelli

C-34633 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta regionale

Appalto aggiudicato

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta regionale, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06127, Perugia Italia tel. 075/5044506, fax 075/5044415 gare@regione.umbria.it <http://portal.regione.umbria.it>

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale.

II.1. Tipo di appalto: servizi.

II.4. —.

II.5. Denominazione e descrizione dell'appalto: studio di fattibilità per l'ammodernamento del sistema viario di collegamento tra i Comuni di Perugia, Corciano, Piegara, Panicale, Città della Pieve e Chiusi.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 150.288,96.

IV.1. —.

IV.2. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: qualità dell'offerta tecnica: 40 punti; offerta economica: 35 punti; articolazione delle attività di progetto: 15 punti; pianificazione e tempificazione dello studio: 10 punti.

V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: R.T.I.: Silec - S.p.a. con sede in Leinì (TO) (capogruppo) e Area S.r.l., Associazione professionale TPS, S.T.E. Research S.r.l. (mandanti).

V.1.2. Prezzo dell'appalto: € 105.202,27 oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

V.2. Subappalto: no.

VI.3. Data di aggiudicazione: 14 novembre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 6.

VI.5. Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. 2003/S47-040753 del 7 marzo 2003.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato:
avv. Maria Balsamo

S-26028 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta regionale

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, Sezione gare, via Pievaiola n. 15, Perugia, (Italia), tel. 075/5044506, fax 075/5044415.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 novembre 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di contratto da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi.

5. Numero offerte ricevute: 128.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Athena Restauri S.r.l. con sede in Favara (AG) capogruppo, Cogit di Seminero Rosario S.a.s. con sede in Aragona (AG) e Venezia Stefano con sede in Villafranca Sicula (AG) mandanti.

7. Natura ed entità dei lavori: lavori di restauro ed adeguamento del Teatro Nuovo di Spoleto (completamento).

8. Prezzo offerto: € 2.554.950,24, più I.V.A.

Il dirigente del servizio provveditorato, demanio e patrimonio:
avv. Maria Balsamo

S-26030 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta regionale

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta regionale, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06127, Perugia, Italia, tel. 075/5044506, fax 075/5044415, gare@regione.umbria.it <http://www.regione.umbria.it>

I.2. —. I.3. —.

I.4. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione e inviare le offerte: vedi sezione I.

Sezione II: oggetto appalto.

II.1. —.

II.1.3. Descrizione e categoria servizio.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di verifica per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Umbria. Categoria 11.

II.2. —.

II.2.1. Quantitativo o entità dell'appalto: importo a base d'asta € 268.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Termine di esecuzione: il servizio è richiesto con decorrenza dalla stipula della convenzione di incarico fino al 31 dicembre 2005.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni: provvisoria: 2% importo a base d'asta; definitiva: 10% importo netto contrattuale.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Modalità di finanziamento: fondi propri regionali. Modalità di pagamento: come da art. 12 del capitolato d'oneri.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) accreditamento in qualità di Organismo di certificazione a fronte della norma internazionale EN 45012, rilasciato dal competente Organismo di accreditamento dello Stato membro U.E., firmatario del Multilateral Agreement, specificatamente per il settore 38 della classificazione EA (European Accreditation Sistemi Qualità). Nel caso di raggruppamento temporaneo tale requisito deve essere soddisfatto almeno dal capogruppo;

b) disponibilità di un gruppo di lavoro composto da almeno 8 verificatori qualificati da un organismo di certificazione del personale, ai sensi delle norme UNI EN 45013. Nel caso di raggruppamento temporaneo tale requisito può essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Le altre condizioni per la partecipazione sono fissate all'art. 7 del capitolato d'oneri.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi di valutazione, come meglio dettagliati all'art. 6 del capitolato d'oneri: proposta tecnica punti 70 (settanta) e offerta economica punti 30 (trenta).

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 10 febbraio 2004 ora: 13.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data: 11 febbraio 2004; ora: 10; luogo: vedi sezione I.

Sezione VI: altre informazioni.

Il capitolato d'oneri, comprensivo della modulistica per la partecipazione alla gara e il bando sono disponibili anche nel sito internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Mantucci, responsabile della Sezione accreditamento e valutazione di qualità (tel. 075/5045285). Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida e congrua. Non sono ammesse offerte in aumento. È esclusa la competenza arbitrale. La Regione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

VI.5. Data invio e ricevimento bando all'U.P.U.C.E: 10 dicembre 2003.

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato:
avv. Maria Balsamo

S-26029 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 3

«GALLURA»

Tempio Pausania

Bando di gara appalto integrato: lavori

I.1. Comunità Montana n. 3 «Gallura», via Puchoz n. 5, 07029 Tempio Pausania, Ufficio tecnico, tel. 079/6725501-2-3-4-5; 079/671400; e-mail: cm3tecnico@tiscali.it

I.2. Come al p.to I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.1. Appalto di lavori: progettazione ed esecuzione.

II.1.5. Adeguamento tecnologico per la produzione del compost da R.S.U. e di qualità.

II.1.6. Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al miglioramento e all'adeguamento tecnologico della sezione di compostaggio presente all'interno dell'impianto integrato di smaltimento reflui ed R.S.U. - ATO «D» subambito «D3».

II.1.7. Luogo: impianto integrato reflui ed R.S.U. sito nella zona industriale del Comune di Tempio Pausania.

II.1.8.1. CPV 45.25.38.00-3.

II.1.9. No.

II.1.10. No.

II.2.1a) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza e spese per la progettazione esecutiva): € 1.340.370,36; b) oneri per l'attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.808,02; c) spese per la progettazione esecutiva e piano di sicurezza, non soggetta a ribasso: € 23.405,27; d) importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva: a base d'asta € 1.296.157,07; e) lavorazioni di cui si compone l'intervento. Lavorazione: impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: OS14, cl. III-IV; qualificazione obbligatoria (sì/no): sì; importo € 1.140.130,25 (87,963%); indicazioni speciali ai fini della gara (prevalente o scorparabile): prevalente; subappaltabile (sì/no) —; f) classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge n. 143/49 e s.m.): classe II, cat. a, lavoro: impianto industriale di compostaggio, importo: € 23.405,27, corrispondente cat. del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: —.

II.3. Redazione progetto esecutivo: giorni 30 (trenta) dall'ordine di servizio; esecuzione lavori: giorni 240 dalla data di consegna lavori.

III.1.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da: a) cauzione provvisoria di cui art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e s.m. ed art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., pari al 2% importo complessivo appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico c/o Banco di Sardegna, agenzia di Tempio Pausania; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93 avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione offerte; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'e-

lenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla emissione dei certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione; all'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare: a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30, commi 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e s.m., e art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; b) polizza assicurativa di cui art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m. e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., per una somma assicurata pari ad € 1.000.000 per eventuali danni sui lavori eseguiti (CAR) ed € 500.000 per responsabilità civile verso terzi (RCT).

III.1.2. Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.

III.1.3. Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lett. a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis (gruppo europeo di interesse economico), art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui art. 13, legge n. 109/94 e s.m. nonché quelle artt. 93, 94 e 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

III.2.1.1. Situazione giuridica: non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, imprese di costruzioni, per i quali sussistono: a) le cause di esclusione di cui art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; b) l'estensione, negli ultimi 5 anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3, legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente; c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la P.A. cui al decreto legislativo n. 231/01; e) i divieti previsti dall'essere in corso i piani individuali di emersione di cui art. 9, comma 2, lett. a) e c), decreto legislativo n. 231/01; f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; g) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01 e s.m.; h) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo cui art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti partecipanti alla gara; j) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi art. 14, comma 4, ultimo periodo, legge n. 109/94 e s.m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), legge n. 109/94 e s.m. partecipante alla gara. Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussiste/sussistono: a) le cause di esclusione di cui art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m. e di cui artt. 51 e 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; b) l'inesistenza dei requisiti di cui art. 53 e 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali; c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3, legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente; d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; e) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui decreto legislativo n. 231/01; f) l'inosservanza delle norme legge n. 68/99 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01 e s.m.; h) l'inosservanza, all'interno propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo cui art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara; j) la condizione di essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara; l'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.2., del presente bando.

III.2.1.3. Capacità tecnica: i concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in cat. e class. adeguate, ai sensi art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., ai lavori da assumere oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, devono, ai sensi art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m., indicare o associare per la redazione del progetto esecutivo un progettista qualificato; oppure attestazione di qualificazione regionale, rilasciata o revisionata ai sensi L.R. n. 14/02 che documenti la qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere; in assenza della qualificazione per progettazione, devono, ai sensi art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m., indicare o associare per la redazione del progetto esecutivo un progettista qualificato; i concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'U.E., qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.2., del presente bando.

IV.1. Aperta.

IV.2. Prezzo più basso.

IV.3.2. Bando di gara, relativo disciplinare contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo schema di domanda di partecipazione, l'attestazione di presa visione e sopralluogo, verranno consegnati dall'ente appaltante ai legali rappresentanti delle imprese o a soggetti delegati e, unitamente allo schema di contratto, agli elaborati grafici ed agli allegati del progetto definitivo, sono visibili c/o Uff. tecnico della Comunità Montana ore 10/13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Copia progetto definitivo può essere acquistata c/o copisteria «Eliografica Gallura», via Gramsci n. 32, 07029 Tempio Pausania, tel. 079/632260. Bando di gara e relativo disciplinare, sono altresì disponibili sul www.serviziobandi.it

IV.3.3. Scadenza: 22 dicembre 2003, ore 13.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 180 giorni.

IV.3.7. Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV.3.7.1. Legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti delegati.

IV.3.7.2. Prima seduta pubblica: 23 dicembre 2003, ore 10 c/o sede della Comunità Montana, via Puchoz n. 5, Tempio Pausania; le ulteriori sedute pubbliche, c/o medesima sede, verranno tempestivamente comunicate a tutti i concorrenti.

VI.1. No.

VI.4a) L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per attuazione piani sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva; b) l'offerta dovrà essere corredata dal cronoprogramma dei lavori ai sensi art. 42, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; si specifica che il suddetto elaborato dovrà prevedere un «fermo impianto» corrispondente ad un massimo di giorni 45 naturali e consecutivi; tale «fermo impianto» dovrà obbligatoriamente coincidere col periodo finale del termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori; c) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara; d) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; g) l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione offerte; h) si applicano le disposi-

zioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.; i) le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; j) se necessario, la progettazione esecutiva e/o i lavori potranno avere inizio anche prima della stipula contratto, con consegna sotto riserva di legge; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., devono essere espressi in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 8.11, c.s. d'a.; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o committente verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia fatture quietanzate con indicazione ritenute a garanzie effettuate; p) non è consentita la indicazione o la associazione da un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto; q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.; r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, legge n. 109/94 e s.m.; s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara; t) resp. procedimento: ing. Costantino Azzena; via Puchoz n. 5, 07029 Tempio Pausania, tel. 079/6725502.

Il dirigente tecnico: ing. Costantino Azzena.

S-26047 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII LL.PP. e manutenzione urbana

III Unità organizzativa - Servizio II

Roma, Italia, via Luigi Petroselli n. 45

Tel. 0039(0)667102239, fax 039(0)667102028-3222

Concorso di idee e di progettazione articolato in due fasi per la realizzazione di complessivi 56 alloggi, con riferimento all'uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili, all'interno di due distinti piani di zona nella periferia di Roma. Responsabile del procedimento arch. Teresa Rinaldi. Il concorso ha per oggetto la «Progettazione di complessivi 56 alloggi da realizzare nei piani di zona Lunghezina 2 e Ponte Galeria». Le aree destinate agli interventi (denominate aree di progettazione) sono situate rispettivamente all'interno del piano di zona Lunghezina 2 (comparti C e D) e del piano di zona Ponte Galeria (comparto E). I piani di zona in oggetto sono stati programmati e progettati in attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 167 con il secondo P.E.E.P. a seguito di variante urbanistica ex art. 34, legge n. 865/71.

Le progettazioni messe a concorso riguardano rispettivamente:

31 alloggi relativi al piano di zona di Lunghezina 2, per 10.800 mc;

25 alloggi relativi al piano di zona di Ponte Galeria, per 8.625 mc.

L'individuazione esatta degli edifici oggetto del presente concorso è riportata negli elaborati che verranno forniti ai concorrenti contenenti indicazioni planivolumetriche, modalità d'uso delle aree e dei lotti, regolamento per l'edificazione delle norme urbanistiche e edilizie redatte ad integrazione delle N.T.A. del II P.E.E.P. Il tema del concorso è la progettazione definitiva, nelle due aree indicate, di alloggi pubblici compresi all'interno di edifici diversi, sia per scelta tipologica che per condizione localizzativi. Dato il carattere del concorso, anche le aree esterne ai fabbricati dovranno essere interpretate in modo conforme con riferimento all'uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili. La progettazione, interessando interventi di edilizia residenziale pubblica, nel rispetto delle normative previste dal regolamento d'igiene e edilizio del Comune di Roma, assumerà come riferimento generale gli articoli delle seguenti leggi: n. 457/78, n. 493/93, n. 109/94 e s.m.i., oltre a quanto previsto dal capitolato generale del Comune di Roma approvato con provvedimento del Consiglio comunale n. 6126/83 e successivi adeguamenti; come riferimento particolare la progettazione bioclimatica e bioedilizia intesa come scelta di progetto indirizzata a migliorare la qualità complessiva dell'abitare nell'ambito delle suddette pratiche e procedure costruttive piuttosto che come un esito a cui ricondurre schemi formalmente e tipologicamente definiti. La progettazione dovrà es-

sere sviluppata in due fasi, corrispondenti a quelle nelle quali si articola il concorso: *a)* ideazione dell'oggetto; *b)* definizione dell'intervento. Il progetto, di elevata qualità architettonica, dovrà, quindi, prevedere una serie di interventi in grado di interpretare la «forma della casa» secondo le categorie del limite e della sostenibilità, intendendo con limite, nel processo edificatorio, la conoscenza dei materiali naturali e tradizionali, l'uso di modalità ed apparati in grado di garantire reali forme di risparmio energetico. Si intende invece con sostenibilità la capacità di interpretare e riconsiderare il territorio attraverso appropriate forme abitative che, non consumando risorse, possano divenire elementi, per ora sperimentali, in seguito essenziali per il suo necessario recupero. La realizzazione di questi nuclei di alloggi sarà assunta come base per orientare la qualità progettuale in modo omogeneo all'interno di ciascun piano per la cui attuazione questa amministrazione ha già previsto la figura di un coordinatore. La scelta del concorso è stata compiuta nella consapevolezza della forte valenza simbolica, nel processo di recupero della qualità urbana delle periferie. Ai concorrenti è richiesta la massima attenzione nel prevedere l'impiego di materiali ecologici unitamente ad una impostazione progettuale che tenga conto delle attuali possibili soluzioni tecniche nel campo della bioarchitettura. Per rendere possibile il confronto tra le proposte progettuali, l'amministrazione fornisce una griglia (vedi la guida alla redazione programmatica dei criteri bioclimatici e bioedilizi previsti nel progetto disponibile sul sito: www.comune.roma.it) che, articolata secondo tre indicatori, problemi, obiettivi ed azioni, dovrà essere assunta dai concorrenti come base per la relazione progettuale. Per il costo di costruzione dell'opera, per ognuno dei due interventi, i concorrenti dovranno far riferimento a quanto previsto dal finanziamento a disposizione:

area di progettazione A Lunghezzina 2, alloggi 31, € 2.394.048,00;

area di progettazione B Ponte Galeria, alloggi 25, € 1.885.067,00.

Gli importi sono da considerare omnicomprensivi (costo di costruzione ed I.V.A., costi di progettazione, direzione lavori, sicurezza). I progetti, oltre ad essere redatti secondo i principi bioedili, dovranno recepire le specifiche indicazioni delle N.T.A. e le normative proprie agli interventi di edilizia residenziale pubblica, ponendo particolare cura, nell'ambito delle singole realtà e della discrezionalità progettuale dei concorrenti, nelle seguenti attività progettuali:

- disegnare gli edifici secondo tracciati regolatori;
- privilegiare la disposizione degli alloggi secondo assi climatici;
- specificare i criteri di orientamento degli spazi interni;
- curare la qualificazione dello spazio esterno;
- curare l'illuminazione degli ambienti con luci e colori;
- privilegiare forme di protezione termica e acustica;
- ipotizzare forme di verde privato;
- privilegiare situazioni di ventilazione naturale;
- indicare, dove previsto, interventi sullo spazio pubblico;
- creare «sistema» con gli spazi verdi limitrofi;
- curare e progettare l'uso, dove previsto, dei «vuoti» tra gli edifici;
- valorizzare i luoghi della socialità collettiva;
- ipotizzare il ricorso a dispositivi di conservazione attiva dell'energia solare.

Dall'esito del concorso dovrà scaturire un progetto che individui un organismo edilizio con le caratteristiche sopra riportate, che sia funzionale, indirizzato alle esigenze dei futuri abitanti e che, al tempo stesso, abbia potenzialità tali da porsi come proposta sperimentale relativa alla definizione delle forme di abitare nel processo di trasformazione e mutamento in atto nella periferia romana.

Le fasi del concorso sono così articolate: 1ª fase: concorso di idee. Lo scopo è quello di individuare molteplici proposte architettoniche che prevedano, oltre alle soluzioni volumetriche, anche l'indicazione dell'articolazione interna degli alloggi distribuiti per taglio secondo il mix indicato dalla legislazione di riferimento, l'accessibilità e la disposizione all'interno dell'area di progettazione, le sistemazioni esterne e le attività in esse previste, la risposta alle indicazioni di carattere bioedile espressamente richieste, nonché presentare, nelle forme previste dalla relazione guida, il programma degli accorgimenti introdotti nel progetto per il perseguimento della qualità ambientale da sviluppare compiutamente nel corso della progettazione successiva. I concorrenti potranno presentare una sola singola proposta in una delle due aree. La partecipazione alla prima fase del concorso avverrà in forma anonima. I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati in singola copia: *a)* n. 5 tavole formato A3 contenenti i soli elaborati grafici: *a1)* planimetria d'insieme scala 1:500 con l'indicazione delle

forme d'integrazione con lo spazio esterno agli edifici; *a2)* illustrazioni grafiche, a scelta del candidato, che indichino l'impostazione progettuale e quindi le forme e dimensioni degli alloggi, la loro aggregazione, le procedure bioedili previste. Si raccomanda di usare scale di rappresentazione utili ad illustrare in maniera sintetica le intenzioni concettuali dell'intervento. I concorrenti che sceglieranno di presentare elaborati in forma ridotta dovranno indicare la scala metrica su ogni disegno; *b)* una relazione illustrativa composta di un max di 3 cartelle dattiloscritte formato A4, *b1)* criteri di scelta e motivazioni della soluzione proposta; *b2)* descrizione delle soluzioni architettoniche e delle sistemazioni esterne; *c)* dichiarazione che il costo presunto dell'opera è coerente con l'importo indicato nel bando per ogni singolo intervento; *d)* una relazione composta di un max di 5 cartelle dattiloscritte formato A4, redatta sulla base dello schema di cui alla «guida alla redazione programmatica dei criteri bioclimatici e bioedilizi previsti nel progetto» disponibile sul sito: www.comune.roma.it/diplpp indicante i problemi, gli obiettivi; le azioni studiate riferite alla progettazione bioedilizia con la indicazione dei temi da sviluppare nelle successive fasi progettuali per una loro corretta applicazione. La presentazione di elaborati diversi nella forma e nel numero da quelli richiesti è motivo di esclusione dal concorso. Tutti i progetti presentati in coerenza con il bando saranno oggetto di una mostra e di un pubblico dibattito; 2ª fase: concorso di progettazione. I concorrenti che avranno superato la 1ª fase del concorso classificandosi in una selezione operata dalla giuria, chiamata a propria discrezionalità ad includervi da un minimo di 5 ad un massimo di 7 proposte, per ogni intervento, verranno ammessi a pari merito alla 2ª fase. La partecipazione alla seconda fase del concorso avverrà in forma palese. Gli elaborati richiesti in linea con quanto indicato dall'art. 22 del regolamento d'attuazione della legge n. 109/94 e s.m.i. sono i seguenti:

planimetria 1:500 con studio delle sistemazioni esterne, studio delle tipologie degli alloggi con arredi 1:50, piante, sezioni e prospetti di tutti i piani 1:100, particolari costruttivi degli architettonici indicanti le soluzioni bioedili introdotte, presentazione di elementi tridimensionali a scelta del concorrente, calcolo sommario della spesa suddivisa per categorie d'intervento. Relazione tecnica generale, relazioni tecniche degli impianti. Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in tavole (piegate) formato A0 nel numero necessario ad illustrare come indicato il progetto. Dovrà essere consegnato dai concorrenti selezionati un fascicolo formato A4 contenente la descrizione tecnica delle opere introdotte nel progetto atte a conseguire la qualità richiesta da intendere quali «elementi di formazione di un capitolato prestazionale». La progettazione dovrà comunque rispettare le normative urbanistiche ed edilizie del Comune di Roma, quelle vigenti in Italia e, ove più restrittive, quelle della Comunità europea. Ciascun candidato potrà scegliere liberamente l'area sulla quale formulare la propria proposta progettuale e presentare la relativa ipotesi. Ciascun concorrente potrà partecipare con un solo progetto. La partecipazione è aperta agli architetti ed ingegneri iscritti ai relativi ordini professionali singoli professionisti o raggruppamenti degli stessi in conformità ai disposti dell'art. 17 della legge n. 109/94. Il singolo professionista oppure il gruppo di partecipanti possono avvalersi della collaborazione di uno o più consulenti esperti in altre discipline. Tali consulenti firmeranno per accettazione la domanda di partecipazione al concorso, specificando la qualifica con la quale intendono partecipare. Nel caso di partecipazione in gruppo, nella stessa domanda sottoscritta da tutti i componenti, dovrà essere designato un capogruppo, che sarà considerato come unico interlocutore dall'ente banditore. Non possono partecipare al concorso, le seguenti persone sia in forma singola che associata: membri effettivi e supplenti della giuria, gli istruttori dell'esame preliminare, nonché i loro rappresentanti, i loro coniugi e i loro parenti fino 2º grado compreso, soci, datori di lavoro e dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro o una collaborazione coordinata e continuativa con membri effettivi e supplenti della giuria o con gli istruttori dell'esame preliminare, persone che partecipano alla stesura del bando e/o all'istruttoria. L'iscrizione al concorso dovrà essere richiesta a mezzo di domanda scritta, fatta pervenire, entro il termine del 24 febbraio 2004, al seguente indirizzo: Comune di Roma Dipartimento XII LL.PP. e manutenzione urbana, III Unità organizzativa, via Petroselli n. 45, 00186 Roma, Italia. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Concorso di idee e di progettazione in due fasi per la realizzazione di complessivi 56 alloggi, con riferimento all'uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili, all'interno di due distinti piani di zona nella periferia di Roma con indicata l'area dell'intervento». La domanda di iscrizione potrà essere presentata a mano o inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di spedizione postale qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione del mittente andrà indicato quello dell'ordine professionale di ap-

partenza o quello dell'ente banditore del concorso. La domanda dovrà indicare, pena la nullità della stessa, il nome, il cognome, la nazionalità, la cittadinanza, il domicilio, il recapito telefonico, il fax dei partecipanti, un indirizzo e-mail di riferimento dove ricevere comunicazioni in merito al concorso, le loro qualifiche professionali e, in caso di gruppo di lavoro, il nominativo del capogruppo designato. La domanda dovrà essere corredata dal certificato di iscrizione agli organismi professionali di appartenenza. Il certificato potrà essere sostituito da autocertificazione redatta a norma di legge. Per i richiedenti che si trovino nella posizione di dipendenti di pubbliche amministrazioni, ove necessario, la domanda dovrà inoltre essere accompagnata dai documenti in base ai quali essi sono autorizzati a partecipare al presente concorso. I concorrenti potranno altresì, richiedere informazioni di carattere tecnico facendole pervenire esclusivamente in forma scritta via fax 0039(0)667103985 entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine di consegna della prima fase. L'amministrazione comunale risponderà ai quesiti posti esclusivamente via e-mail. Nell'ambito della prima fase la giuria sceglierà da un minimo di 5 ad un massimo di 7 concorrenti che potranno partecipare alla seconda fase del concorso. Gli autori dei progetti selezionati nella prima fase riceveranno l'invito a partecipare alla seconda fase del concorso. La procedura della 2ª fase prevede la consegna degli elaborati indicati precedentemente. A conclusione della seconda fase e dei lavori della giuria, tutti i partecipanti saranno informati sullo svolgimento del concorso e del relativo esito.

Calendario:

1ª fase: concorso di idee: data di pubblicazione del bando: 20 dicembre 2003;

termine di iscrizione: 24 febbraio 2004;

distribuzione documentazione e chiarimenti: fino al 9 marzo 2004;

termine consegna della 1ª fase: 19 marzo 2004;

istruttoria preliminare: entro 18 aprile 2004;

individuazione selezionati per 2ª fase: entro 23 aprile 2004;

2ª fase: concorso di progettazione:

invito partecipazione: entro 15 giorni dall'individuazione dei selezionati-chiusura prima fase;

consegna della 2ª fase: entro 60 giorni dall'invito alla partecipazione;

individuazione del vincitore: entro 90 giorni dall'invito alla partecipazione;

pubblicazione dell'esito: entro 15 giorni dall'individuazione del vincitore;

elenco della documentazione messa a disposizione dei concorrenti relativa alla prima fase concorso di idee:

1) fotografia aerea dell'area dell'intervento (formati vari);

2) planimetria su base aereo fotogrammetrica (sc. 1:2000);

3) planimetria con partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti contenente la delimitazione delle aree di edificazione su base catastale (sc. 1:2000);

4) norme urbanistiche ed edilizie dei piani di zona;

5) guida alla redazione della relazione programmatica;

elenco della documentazione messa a disposizione dei concorrenti relativa alla seconda fase concorso di progettazione:

1) documentazione prodotta dal candidato per la partecipazione alla 1ª fase con eventuali indicazioni della commissione costituente la giuria;

2) disciplinare di incarico per le opere pubbliche del Comune di Roma contenente gli elaborati previsti per le fasi di progettazione;

3) ulteriori indicazioni tecniche riguardanti l'area, quali verbali di linee e quote, eventuali indagini geognostiche preliminari, nonché l'indicazione delle voci per la formazione di elementi del capitolato prestazionale (formati vari). La documentazione di concorso relativa sia alla prima che alla seconda fase nonché agli elaborati relativi ai singoli piani in cui ricadono le aree di progettazione è a disposizione dei concorrenti e sarà consultabile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle 13 presso il Dipartimento XII III U.O. Servizio II, e potrà altresì essere ritirata in qualsiasi momento successivo all'iscrizione al concorso stesso previa presentazione all'economato del Dipartimento XII della ricevuta attestante l'avvenuto versamento di un contributo spese di € 30,00 a favore del Comune di Roma. Nella prima fase i concorrenti dovranno presentare i loro elaborati in forma anonima. Nella seconda fase i concorrenti parteciperanno al concorso in forma palese. Ogni proposta progettuale, presentata nella prima fase, dovrà essere pertanto contraddistinta da un motto composto da non più di cinque pa-

role e cinque numeri da riportare sul frontespizio di ogni elaborato (dossier, grafici e relazione). È dunque vietato, pena l'esclusione dal concorso, riportare sugli elaborati qualsiasi elemento di identificazione dei concorrenti. Le generalità e le qualifiche sia del concorrente partecipante singolarmente sia, in caso di gruppo costituito a tal fine, di ciascuno dei componenti del gruppo e del capogruppo, saranno inserite in una busta opaca chiusa e sigillata con ceralacca, contenuta all'interno del plico. La busta sarà contrassegnata unicamente dal motto di cui sopra. La prima fase del concorso ha come fine l'individuazione dei partecipanti ammessi alla seconda fase. Preliminarmente ai lavori della giuria, una commissione tecnica, verificherà la rispondenza degli elaborati alle richieste del bando. I lavori della commissione saranno oggetto di un verbale che sarà consegnato alla commissione giudicatrice. La partecipazione alla prima fase del concorso non dà luogo ad alcun rimborso di spese. Sarà selezionato un numero da un minimo di 5 ad massimo di 7 proposte progettuali per ogni singola area di progettazione che saranno ammesse alla 2ª fase del concorso. L'esito della 1ª fase del concorso, attraverso la lista dei motti selezionati a cui la commissione, aprendo le buste subito dopo la conclusione delle operazioni di selezione, affiancherà la relativa composizione nominativa del concorrente, sarà reso noto a tutti i capigruppo ed ai concorrenti iscritti singolarmente, a mezzo fax inviato al numero indicato nella domanda di iscrizione. I partecipanti alle soluzioni progettuali selezionate si intendono invitati a partecipare alla 2ª fase del concorso che si svolgerà quindi in forma palese. Tale partecipazione si attuerà con la presentazione di tutti gli elaborati previsti dal presente bando. Per questa seconda fase ciascun elaborato sarà contrassegnato dal nome del concorrente, nel caso di gruppi, dai nomi dei membri del gruppo e da quello del capogruppo. La giuria dopo aver esaminato tutte le proposte progettuali, perverrà all'individuazione di un solo vincitore per ognuna delle due aree di progettazione messe a concorso. Il giudizio della commissione giudicatrice viene espresso solo in presenza di tutti i membri della giuria ed è insindacabile. L'esito della 2ª fase del concorso sarà reso noto a tutti i capigruppo ed ai concorrenti iscritti singolarmente, a mezzo fax inviato al numero indicato nella domanda di iscrizione. La giuria del concorso è costituita dalla commissione composta come segue: n. 2 rappresentanti di XII Dipartimento (architetto o ingegnere); n. 1 rappresentante del IX Dipartimento (architetto o ingegnere); n. 1 docente di una delle Università di Architettura di Roma esperto in architettura bioedile; n. 1 rappresentante dell'Ordine degli architetti di Roma; n. 1 rappresentante dell'Ordine degli ingegneri di Roma; n. 2 segretari amministrativi. Ai selezionati verrà, a fronte della partecipazione alla 2ª fase previa presentazione del progetto, corrisposto un rimborso spese forfetario di € 5.164,57. Ai vincitori della 2ª fase verrà conferito l'incarico conferito l'incarico dell'intera progettazione (definitiva ed esecutiva), ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Dalla parcella professionale, relativa alla progettazione, verrà detratto l'importo del premio che è da intendersi come anticipazione. L'incarico di progettazione conferito dovrà essere sviluppato a partire dalla documentazione prodotta dal candidato stesso per la partecipazione alla 2ª fase recependo sia le eventuali indicazioni della commissione costituente la giuria che quelle dell'amministrazione comunale e della conferenza dei servizi, dovrà essere svolto in tutte le fasi previste nel disciplinare di incarico per le opere pubbliche del Comune di Roma e nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento della legge n. 109/94 e s.m.i. Sarà presentato con le modalità e nel numero di copie previste nel disciplinare stesso. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere le modifiche al progetto vincitore, che per motivi tecnici o economici ritenesse opportuno. Tutti i concorrenti partecipando al concorso accettano espressamente tale richiesta, ciò anche in relazione alle questioni giuridiche sul diritto d'autore. Il progetto vincitore, all'atto del conferimento dell'incarico, viene acquisito in proprietà da parte dell'ente banditore. Tuttavia il progettista conserva il relativo diritto d'autore. I progetti non premiati o consegnati fuori termine rimangono a disposizione dell'amministrazione fino al termine della durata della mostra; successivamente saranno a disposizione dei concorrenti e potranno essere ritirati di persona o rispediti a carico del mittente.

L'amministrazione comunale provvederà alla notifica di legge ed alla pubblicazione dei risultati del concorso. Con la consegna degli elaborati di progetto i partecipanti accettano tutte le sopraccitate prescrizioni e disposizioni che regolano il concorso in oggetto.

Il responsabile del procedimento: arch. Teresa Rinaldi.

S-26033 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Commissario Straordinario del Governo per la Gestione
delle Aree del Territorio del Comune di Castel Volturno

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE) (III stralcio)

Il commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno (CE) indice un pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per i lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE).

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza come previsto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo soggetto al ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale unicamente qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE), 3° stralcio. L'intervento prevede lavori di recinzione, un impianto di illuminazione stradale ed un impianto antincendio.

Finanziamento: programma operativo nazionale «Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia».

Importo lavori: € 2.275.000,00 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta € 2.255.000,00;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 20.000,00.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, classifica IV.

Termine esecuzione appalto: mesi 10, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, il bando e il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visionabili e può esserne acquisita copia a proprie spese presso la Sezione operativa del commissariato straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno sita in Caserta, corso Trieste n. 10, tel. 0823/321258, fax 0823/320015, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA relativamente alla categoria prevalente ed alla classifica oggetto dell'appalto. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA deve essere posseduta da tutti i concorrenti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 555/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in caso di consorzio, A.T.I. O G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto consorzio, A.T.I. O G.E.I.E., nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000 o successive qualificazioni, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare la suddetta cauzione dell'importo ridotto del 50%; in tal caso, a pena di esclusione, copia della certificazione dovrà essere prodotta contestualmente.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 10.000.000,00 mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a € 500.000,00.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti, in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva, entro 10 giorni dalla richiesta, e comunque prima del momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: il commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata dalle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere presentata con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire a: commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno Sezione operativa di Caserta corso Trieste n. 8 81100 Caserta (tel. 0823321258) 2° piano, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2004.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si terrà conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala n. 33, 4° piano del Ministero dell'interno, piazza del Viminale n. 1, Roma il giorno 11 febbraio 2004 alle ore 10. Ci si riserva di procedere alla individuazione di altra idonea sala comunicando la variazione con avviso affisso alla sala sopra citata.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la stazione appaltante procederà al sorteggio di almeno il 10% degli offerenti che saranno invitati ad esibire, entro 10 giorni dalla richiesta, l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA relativamente alla categoria prevalente ed alla classifica oggetto dell'appalto.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, dopo l'espletamento dei calcoli necessari e la verifica del 1° e del 2° classificato, si aggiudicherà l'appalto, in via provvisoria, salvo le ulteriori determinazioni del commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per il commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara potranno chiedere per iscritto la restituzione della cauzione provvisoria e dei documenti.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme vigenti ed in particolare a quelle contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Costantino dell'Ufficio del commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno, Sezione operativa di Caserta.

Roma, 11 dicembre 2003

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Trevisone.

C-34624 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Commissario Straordinario del Governo per la Gestione
delle Aree del Territorio del Comune di Castel Volturno

Disciplinare di gara dei lavori di riqualificazione delle pinete
di Castel Volturno (CE) (III stralcio)

Presentazione dell'offerta.

I documenti di gara e l'offerta economica devono essere contenuti in un plico idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché la dicitura «aprire solo in sede di gara».

Il plico deve contenere al suo interno, oltre alla domanda di partecipazione, due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A, Documentazione» e «B, Offerta economica». La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o rappresentante legale del concorrente. In caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti, la sottoscrizione dovrà essere apposta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'unione.

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare o rappresentante legale del concorrente di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente alla categoria prevalente ed alla classifica oggetto dell'appalto;

2) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente e dal direttore tecnico, in caso di consorzio, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione, attestante di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante che attesti quanto segue:

a) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

Nota Bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

c) l'indicazione della capogruppo in caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E.; in caso di consorzio, A.T.I. o G.E.I.E. la cui costituzione non sia ancora formalizzata, le imprese costituenti il raggruppamento dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione del capogruppo. Dovranno altresì dichiarare di impegnarsi a formalizzare il raggruppamento in caso di aggiudicazione ex art. 13, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare la polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del regolamento per la somma e per il massimale stabilito nel bando di gara, nonché a predisporre il piano di sicurezza;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) di aver preso conoscenza, e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere e seguiti i lavori;

g) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

h) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impegnare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E., le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere prodotte da ciascuna impresa o consorziata ed i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attestati dalle SOA devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

4) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 45.500,00 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore. A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

La polizza dovrà espressamente contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità solidale, «pro quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata;

5) in caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. già costituiti, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, A.T.I. o G.E.I.E.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A., il codice fiscale, l'indirizzo, il telefono ed il fax del concorrente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Nella busta «B» deve essere contenuta a pena di nullità una dichiarazione resa su carta bollata da € 10,33 con la quale il concorrente dovrà indicare:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- d) l'indicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre ed in lettere;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'importo di detti oneri ammontante a € 20.000,00 non è stato preso in considerazione nella determinazione del prezzo offerto, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

L'elaborato suddetto dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o rappresentante legale del concorrente. In caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti la sottoscrizione dovrà essere apposta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'unione.

Roma, 11 dicembre 2003

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Trevisone.

C-34625 (A pagamento).

**PATTO TERRITORIALE
«PROSPETTIVA SUBAPPENNINO»
Rimodulazione risorse finanziarie**

Estratto del bando pubblico del 2 dicembre 2003

La Società consortile per azioni «Prospettiva Subappennino S.c.p.a.» con sede legale ed operativa in Lucera (FG) alla via IV Novembre n. 63, in qualità di soggetto responsabile del patto territoriale «Prospettiva Subappennino» approvato con decreto dirigenziale del Ministero delle attività produttive n. PT/53 del 21 dicembre 2001, in attuazione del decreto dirigenziale del M.A.P. n. PT001602 del 5 agosto 2003, indice un bando pubblico per la concessione e l'erogazione alle attività produttive delle risorse finanziarie del patto territoriale «Prospettiva Subappennino», rivenienti da una procedura di rimodulazione, ammontanti a complessivi 5,3957 Meuro, di cui il 65% destinati alle imprese estrattive e manifatturiere, il 5% alle imprese di servizi alla produzione ed il 30% alle attività ricettive e turistiche. Le agevolazioni finanziarie previste per le iniziative imprenditoriali consistono in un contributo a fondo perduto di intensità massima pari al 35% ESN (calcolate secondo il metodo comunitario dell'equivalente sovvenzione netto). Il patto, interessa il territorio dei seguenti Comuni: Alberona, Biccari, Bovino, Castelnuovo della Daunia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Faeto, Lucera, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietra Montecorvino, Roseto Valfortore, Troia (previa autorizzazione del M.A.P.), Volturara Appula. La normativa di riferimento per l'ammissibilità delle iniziative al patto territoriale «Prospettiva Subappennino» è costituita dalle norme sui patti territoriali contenute nell'art. 2, comma 203 e seguenti, legge n. 662/96 e nella delibera C.I.P.E. 21 marzo 1997, nonché: per le imprese estrattive e manifatturiere e di servizi alla produzione: D.M. industria n. 527 del 20 ottobre 1995 e s.m.i., circolare 14 luglio 2000, n. 900315 Ministero dell'industria; per le imprese turistiche e le agenzie di viaggi e turismo: D.M. del 20 luglio 1998, circolare n. 900516 del 13 dicembre 2000 Ministero dell'industria. Tutte le imprese interessate possono presentare formale domanda di partecipazione, utilizzando l'apposito software ministeriale e la modulistica in essere per la legge n. 488/92 (industria e turismo). In particolare, possono presentare domanda le imprese operanti nei seguenti settori economici: 1) attività estrattive, manifatturiere e delle costruzioni, di cui alle sezioni C, D ed F della «classificazione delle attività economiche Istat '91»;

2) attività di servizi alle imprese; 3) attività di gestione di strutture ricettive e degli annessi servizi turistici; 4) attività delle agenzie di viaggio e turismo; 5) ulteriori tipologie di attività turistiche individuate dalla Regione Puglia approvate con D.M. del 6 novembre 2001 ed aventi ad oggetto le seguenti tipologie di iniziative: a) nuovo impianto; b) ampliamento; c) ammodernamento; d) ristrutturazione; e) riconversione; f) riattivazione; g) trasferimento. A pena di inammissibilità, le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 20 del 30 gennaio 2004, anche mediante raccomandata a/r completa di tutta la documentazione richiesta (non farà fede il timbro postale di partenza), presso la sede sociale della Società consortile «Prospettiva Subappennino S.c.p.a.», sita in Lucera (FG) alla via IV Novembre n. 63, tel. 0881/546760, e-mail: subappenninofoggia@libero.it web: www.subappennino.com La versione estesa del presente avviso, unitamente al bando integrale, al software ministeriale necessario per l'elaborazione del modulo di domanda è scaricabile dal sito web: www.subappennino.com e potrà ad ogni modo essere richiesto presso gli uffici del soggetto responsabile. Ogni altra ed ulteriore informazione in merito al presente bando potrà essere richiesta direttamente presso gli uffici della Società consortile «Prospettiva Subappennino S.c.p.a.».

Il direttore generale: Valerio Ricci

Il presidente: Raffaele Cariglia

C-34634 (A pagamento).

**COMUNE DI ARBORIO
(Provincia di Vercelli)**

Avviso di gara esperita

Stazione appaltante: Comune di Arborio, corso Umberto I n. 75, 13031 Arborio (VC), tel. 0161/86114, fax 0161/86500, e-mail: arborio@mclink.it

Oggetto gara: lavori di recupero fabbricati ex caserma ed albergo da destinare a centro sociale, culturale e di riabilitazione, Docup ob.2 mis 3.2 azione C6.

Procedura di aggiudicazione della gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., esperita con le procedure dell'art. 21, comma 1, lett. b) della stessa legge.

Criterio di aggiudicazione della gara: prezzo più basso (art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) determinato tramite massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, con offerte solo in ribasso (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 s.m.i.).

Importo a base di gara: € 1.138.874,45 per lavori soggetti a ribasso 41.184,04, categoria prevalente OG1 classifica IV.

Gara esperita: 3 settembre 2003.

Imprese partecipanti: 6. Imprese escluse: 0.

Soggetto aggiudicatario: Ed.art S.r.l. di Torino, via Pietro Bagetti n. 27, 10139 Torino.

Prezzo di aggiudicazione dell'offerta e relativo ribasso: € 1.025.476,72 esclusi oneri per la sicurezza, ribasso offerto 9,957% sull'importo di gara.

Subappalto: ammesso entro i limiti della legge n. 55/90 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo le modalità del bando di gara ed alla dichiarazione d'offerta della ditta aggiudicataria.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 2 luglio 2003.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 2 luglio 2003.

Data di spedizione dell'esito di gara alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I.: 5 dicembre 2003.

Arborio, 5 dicembre 2003

Il responsabile del servizio: dott. Biundo Angelo.

C-34653 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLINARA
(Provincia di Benevento)**

Via Virgilio
Tel. 0824994001, fax 0824994014

*Bando di gara di pubblico incanto
Lavori di completamento della struttura per anziani Carpa*

1. Stazione appaltante: Comune di Molinara.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Molinara;
 - 3.2) descrizione: lavori di completamento della struttura per anziani;
 - 3.3) l'importo complessivo dell'appalto compreso gli oneri per la sicurezza è di € 1.213.700,81:

categoria prevalente OG1, classifica III, € 881.190,81;
categoria scorponabile OG11, classifica II, € 332.510,00 (non subappaltabile);

- 3.4) oneri per piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 48.548,03;
- 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: movimento di materie, opere strutturali, opere di finitura, impianti, infissi;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integr.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Molinara nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

Nei detti giorni potranno essere ritirati presso l'Ufficio tecnico comunale il presente bando di gara, il relativo disciplinare, nonché gli attestati di presa visione del progetto e dei luoghi, previo versamento della somma di € 30,00 sul c/c postale n. 11634821 intestato al Comune di Molinara, Servizio tesoreria, quale versamento per diritti.

Il bando di gara è altresì disponibile sul sito internet del Comune di Molinara.

È possibile acquistarne copia fino a dieci giorni antecedente il termine per la presentazione delle offerte. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

- 6.1) termine: 8 gennaio 2004 alle ore 12;
- 6.2) indirizzo: Comune di Molinara, via Virgilio n. 1, 82020 Molinara (BN);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'U.T.C. il giorno 10 gennaio 2004 alle ore 10; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 20 gennaio 2004.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

9. Finanziamento: decreto regionale, POR Campania, Asse V, MIS. 5.1.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le relative classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare;

b) attestazione SOA o dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, da cui risulti che il concorrente è in possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, ex art. 4, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante ed in aumento.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

f) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa dei danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi durante il corso dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare, con le modalità previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è di € 500.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: arch. Gentilcore Angelo, c/o Comune di Molinara.

Molinara, 11 dicembre 2003

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Gentilcore Angelo

C-34880 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto esito di gara con procedura aperta

La Provincia di Mantova, Settore patrimonio, provveditorato e contratti, via P. Amedeo n. 30, Mantova, rende noto l'esito della procedura aperta per l'affidamento di servizi assicurativi Responsabilità Civile verso Terzi, per il periodo 25 ottobre 2003 - 31 maggio 2007, aggiudicata in data 23 ottobre 2003.

Importo a base d'asta € 575.555,00 comprensivo di accessori e imposte di legge.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

Offerte pervenute: n. 2.

La ditta aggiudicataria è risultata la Compagnia Milano Assicurazioni, Agenzia Lanfredi dott. Dario, via Londra n. 12, località Gombetto, Porto Mantovano (MN) ad un premio complessivo lordo di € 539.794,85.

L'avviso integrale è stato pubblicato nella G.U.C.E., all'albo pretorio della Provincia di Mantova, all'albo pretorio del Comune di Mantova e sul sito internet www.provincia.mantova.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Servizio economato e provveditorato, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova, tel. 0376/204232, e-mail economato@provincia.mantova.it

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: dott.ssa Tiziana Cruciato.

Mantova, 5 dicembre 2003

Il dirigente del settore patrimonio, provveditorato
e contratti: dott.ssa Gloria Vanz

S-26204 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano, via Tito Angelini n. 22/a, 80129 Napoli, tel. 081/2294401, fax 081/2294498, e-mail: contratti.artina@arti.beniculturali.it

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui al D.M. 24 marzo 1997, n. 139, art. 2, comma 1, lett. f), per il quadriennio 2004-2008.

Sede del servizio: Napoli: Museo di Capodimonte, via Miano n. 2; Museo di San Martino, largo San Martino n. 5, Museo Duca di Martina, via Cimarosa n. 77.

Misure del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di € 12.000 (dodicimila), oltre I.V.A. più una quota percentuale nella misura dell'8% (otto per cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative del servizio: (30);

b) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (24);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (20);

d) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (14);

e) investimenti per attività promozionali (12).

Requisiti di ammissione: possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/97 nonché imprese riunite o che dichiarino, di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Richiesta di partecipazione: i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano, via Tito Angelini n. 22/a, 80129 Napoli, entro le ore 13 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

1) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2000/2001/2002; tale fatturato non dovrà essere inferiore nel triennio complessivamente a € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione dei servizi in oggetto indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività;

6) le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento;

7) gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 9 dicembre 2003

Il soprintendente: prof. Nicola Spinosa.

C-34626 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara per l'appalto del «Servizio integrato di manutenzione e valorizzazione museale in Puglia» - Procedura ristretta - Appalto concorso (ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni).

1. Committente: amministrazione: Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio: Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia Taranto.

2. Oggetto:

a) Servizio integrato di manutenzione e valorizzazione dei seguenti 8 siti:

Museo nazionale di Manfredonia (FG);

Museo Jatta a Ruvo di Puglia (BA);

Museo nazionale di Altamura (BA);

Museo nazionale di Gioia del Colle (BA);

Masseria Montanaro a Monte Sannace (Gioia del Colle BA);

Museo nazionale e zona archeologica di Egnazia a Savelletri di Fasano (BR);

Museo nazionale di Taranto (per le parti non soggette a ristrutturazioni in corso);

Museo presso Palazzo Pantaleo a Taranto;

b) Servizi compresi nell'appalto:

servizio di gestione integrata;

servizio manutenzione delle opere edili ed impiantistiche;

servizio climatizzazione;

servizio illuminazione;

servizio pulizia e igiene ambientale;

servizio manutenzione di arredi ed apparecchiature;

servizio manutenzione del verde;

servizio traslochi, facchinaggio e varie;

c) importo a base di gara € 100.000,00 (centomila/00) + I.V.A.;

d) categorie direttiva comunitaria n. 92/50 1, 7 e 14 C.P.C. n. 886-84-874 e da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: gli istituti e le aree archeologiche site in Puglia, elencati al punto a).

4. Formulazione offerte: non ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio.

5. Numero dei prestatori del servizio da invitare: tutti i richiedenti ammessi in base ai requisiti richiesti.

6. Varianti non ammesse varianti allo schema di offerta economica richiesto.

7. Durata del contratto: un anno con possibilità di proroga anno per anno fino ad un massimo di 3 anni, a decorrere dal 1° marzo 2004.

8. Raggruppamenti di imprese: applicazione art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

9. Procedura di consegna: considerata l'urgenza di appaltare il servizio si fissano i seguenti termini:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno 9 gennaio 2004;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, via Duomo n. 33, 74100 Taranto;

c) lingua: italiana.

10. Termine dell'invio degli inviti alla gara: entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

11. Cauzione provvisoria: nella misura del 5% dell'importo a base gara, come sarà specificato nella lettera d'invito.

12. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime e di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta semplice, entro plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il Servizio integrato di manutenzione e valorizzazione dei Musei della Puglia», la documentazione necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli articoli da 11 a 14 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Criteri per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, valutazione in base al progetto del servizio, al livello del Sistema qualità del concorrente, al prezzo offerto.

14. Altre informazioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata o consorziata, presentino domanda di partecipazione alla gara non possono presentare altra domanda in qualsiasi altra forma.

15. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. Pubblicità: il presente bando viene pubblicato nella G.U.R.I. e per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 1 quotidiano a diffusione regionale.

Taranto, 12 dicembre 2003

Il dirigente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-34876 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile Sampierdarena

Bando di gara d'appalto di forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP.

I.1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, Ospedale civile Sampierdarena, U.O. gestione risorse, c.so Scassi n. 1, 16149 Genova, Italia, tel. 010/4102530-515, telefax 010/4102562, e-mail: cecilia.solari@villascassi.it - antonio.ricci@villascassi.it - URL: www.villascassi.it

I.2. Come al punto I.1.

I.3. Come al punto I.1.

I.4. Come al punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: locazione.

II.1.6. Descrizione: pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in locazione operativa, con eventuale riscatto, della durata di anni cinque di una diagnostica radiologica digitale da installare presso i locali della U.O. Radiologia.

II.1.7. Luogo: presso indirizzo in oggetto.

II.1.8.2. Altre nomenclature: C.P.A. 90.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2.1. Quantitativo: importo presunto € 600.000 I.V.A. compresa.

II.3. Durata: periodo in mesi: 60 dalla data aggiudicazione appalto.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento: finanziamento con mezzi propri.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: art. 10, del decreto legislativo n. 358 e s.m.i.

III.2.1. Condizioni di partecipazione: dichiarazione sostitutiva, ai sensi artt. 46, 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante quanto segue: a) la data, il luogo di nascita e la qualifica dell'offerente sottoscrittore; inoltre, nel caso in cui il soggetto legittimato a sottoscrivere non sia offerente in proprio, devono essere indicati la ragione sociale e il codice fiscale della società per la quale si presenta l'offerta; b) iscrizione nel registro ditte o nel registro cooperative della C.C.I.A.A. della Provincia ove ha sede legale l'offerente per la tabella dei prodotti (beni e/o servizi) oggetto della presente gara; (se l'impresa concorrente non è residente in Italia ma in uno degli Stati membri della CE valgono le disposizioni di cui art. 12, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.); c) che la ditta e/o società non si trova in alcuna delle situazioni di cui art. 11, comma 1, lett. a), c), d), e) e f), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; (se l'impresa concorrente non è residente in Italia ma in uno degli Stati membri della CE valgono le disposizioni di cui art. 11, punto 3, succitato decreto legislativo n. 358/92); d) che ciascun amministratore, munito di poteri di firma e di rappresentanza legale, non si trovi nella situazione di cui art. 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; (se l'impresa concorrente non è residente in Italia ma in uno degli Stati membri CE valgono le disposizioni di cui art. 11, punto 3, succitato decreto legislativo n. 358/92); e) che la società sopracitata è in regola con le norme che di-

sciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/99, oppure di non essere tenuto all'applicazione della legge in questione, conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito, se straniero non residente in Italia; f) relativamente al triennio 2000/02, l'importo globale del fatturato e quello specifico relativo alle forniture di apparecchiature radiologiche effettuate, con il rispettivo importo, data e destinatario; g) che nell'ultimo quinquennio non si sono verificate, in relazione a contratti con enti pubblici, interruzioni di fornitura o risoluzioni contrattuali per cause imputabili alla ditta rappresentata. In caso di R.T.I., le succitate dichiarazioni dovranno essere rese dalle singole imprese.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione sostitutiva, ai sensi artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti richiesti precedente punto III.2.1., lett. b), c), d) ed e).

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione di cui precedente punto III.2.1. f).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: secondo capitolo speciale d'oneri.

IV.1. Procedura: aperta.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No.

IV.2. Aggiudicazione: prezzo più basso (previa verifica rispondenza apparecchiatura offerta ai requisiti minimi fissati dal C.S.A.).

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione offerte o domande di partecipazione: 3 febbraio 2004, ore 12.

IV.3.5. Lingua: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7. Modalità di apertura offerte: come indicato nel disciplinare di gara.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: vedi disciplinare di gara.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 4 febbraio 2004 ore 9,30, c/o sala riunioni A.O. Villa Scassi, corso Scassi n. 1, Genova.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data di spedizione presente bando: 12 dicembre 2003.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
dott.ssa Cecilia Solari

S-26049 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLE GIUDICARIE

Servizio di macellazione

Tione di Trento (Italia)

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1. Compensorio delle Giudicarie, segreteria ed affari generali, via Padre Gnesotti n. 2, I, 38079 Tione di Trento, tel. 0465/339555, fax 0465/339500, c8.segreteriaeffari generali@compensori.infotn.it - www.giudicariec8.it 2. Come al punto I.1. 3. Come al punto I.1. 4. Come al punto I.1. 5. Livello regionale/locale. 1.3. Appalto di servizi, cat.: 27.1.4. No. 1.5. Concessione del servizio pubblico di macellazione nel Compensorio delle Giudicarie. 1.6. La concessione ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di macellazione nel Compensorio delle Giudicarie e di tutti i relativi servizi connessi secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 286/94 e s.m.i. La struttura di macellazione, che dovrà essere messa a disposizione dal concessionario, deve essere ubicata, sul territorio del Compensorio delle Giudicarie, con conformità urbanistica per la specifica destinazione. Lo stabilimento entro un massimo di 24 mesi dalla aggiudicazione deve essere autorizzato ai sensi art. 13, decreto legislativo n. 286/94 e s.m. 1.7. Luogo: Compensorio delle Giudicarie, Provincia di Trento, Trentino occidentale (it), codice NUTS: IT312. 1.9. No. 2.1. Entità totale: € 862.500,00 più I.V.A. 20% per € 172.500,00 e complessivi € 1.035.000,00. 1.1. All'atto di presentazione dell'offerta: cauzione provvisoria di € 43.125,00 pari al 5% dell'importo a base di appalto. In caso di aggiudicazione: cauzione definitiva del 10% dell'importo di contratto. Polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi per un mas-

simale di € 4.000.000,00. 1.2. Finanziamento: LP Trento 15 novembre 1993, n. 36 e s.m., art. 16, comma 3-bis e fondi propri amm.ni Comunali. Pagamenti: l'integrazione tariffaria verrà anticipata annualmente a partire dai 30 giorni successivi l'inizio dell'attività, per tutta la durata della concessione per una quota annua pari ad un decimo dell'importo offerto dalla impresa risultata aggiudicataria, previa presentazione di regolari fatture. 1.3. Ammessi consorzi e R.T.I. ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Ai R.T.I. non viene chiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'amm.ne richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura. 2.1. Condizioni di partecipazione: dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di persona in possesso del potere di impegnare validamente il soggetto partecipante, resa ai sensi art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, accompagnata da un documento d'identità, attestante, pena l'esclusione: 2.1.1) situazione giuridica: 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni; 2) che l'impresa, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amm.ne aggiudicatrice; 3) che l'impresa è in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (a tal fine, elenca tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo, all'impresa con riferimento all'Inps e Inail); 4) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; 5) che l'impresa non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi artt. 12, 13, 17, decreto legislativo n. 157/95; che l'impresa (indicare le voci che interessano); 6) nonché soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi art. 4, L. citata ammonta a n. (da indicare da parte del richiedente) dipendenti (inferiore a 15); 7) non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 che disciplina, il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi art. 4 della legge citata ammonta a n. (da indicare da parte del richiedente) dipendenti (tra 15 e 35) e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni; 8) ha un organico computabile ai sensi art. 4, legge n. 68/99 pari a (da indicare da parte del richiedente) dipendenti (superiore a 35) ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come risulta dalla certificazione (da indicare da parte del richiedente) prodotta in fotocopia; 9) che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo indicate all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, non si presenta alla gara in più di un raggruppamento di imprese né aderisce a consorzio che partecipa alla gara; 10) che l'impresa non ha in corso piani individuali di emersione (Pie) ai sensi art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01; 11) che all'impresa non sono state applicate le sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2, lett. a), c), decreto legislativo n. 231/01 e s.m.; 12) da dichiararsi, se trattasi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: che in caso di aggiudicazione le imprese si conformeranno a quanto previsto dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e che le stesse espletteranno il servizio come segue... (specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente svolte dalle singole imprese costituenti il raggruppamento); 13) da dichiarare se trattasi di consorzio che intenda affidare il servizio a imprese consorziate: che in caso di aggiudicazione il servizio sarà espletato da ... (indicare, la denominazione/ragione sociale, sede legale e partita I.V.A. delle imprese che eseguiranno il servizio); 2.1.2) capacità economica/finanziaria: 14) in sede di offerta verrà richiesta una dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa; 2.1.3) capacità tecnica: 15) che l'impresa è regolarmente iscritta al registro unico delle imprese della competente C.C.I.A.A. o equivalente di altro Stato europeo, per attività di macellazione e di tutti i relativi servizi connessi, con le seguenti indicazioni numero di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e data di inizio attività, generalità e qualifica di tutti i soggetti titolari di cariche, il codice fiscale e partita I.V.A. 3.1. No. 3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato. IV.1. Procedura: ristretta. 2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri sotto enunciati: 1) piano di gestione; 2) tempi di messa in funzione; 3) offerta economica; 4) precedenti gestioni o gestioni in corso; 5) localizzazione impianto; 6) numero di occupati stabili garantiti per un periodo di 5 anni. In ordine decrescente di priorità. 3.2. Documenti: disponibili fino al 21 gennaio 2004. Rilascio documentazione per posta raccomandata mediante contrassegno. 3.3. Scadenza:

29 gennaio 2004, ora 12. 3.5. Lingua: it. 3.6. Periodo minimo vincolo: 180 giorni. 3.7.1. Ammessi apertura offerte: verifica requisiti degli offerenti ed apertura offerta economica in seduta pubblica. 3.7.2. Data, ora e luogo: verrà fissata nella lettera d'invito. VI.1. No. 3. No. 4. Informazioni: modalità di presentazione delle richieste di invito alla gara: la domanda di invito, dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo della ditta mittente, con la seguente dicitura: «Richiesta invito per concessione del servizio pubblico di macellazione». Le istanze pervenute oltre detto termine non saranno ritenute valide. Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Le spese contrattuali, massime presunte in € 3.000,00 sono poste a carico dell'aggiudicatario. Tutti i requisiti dichiarati verranno verificati in capo alla ditta aggiudicataria, che dovrà fornire nei tempi richiesti dall'amm.ne idonea documentazione probatoria. Potranno essere soggette a verifica anche dichiarazioni di altre imprese partecipanti, a discrezione dell'amm.ne. È fatto divieto di presentare offerte per parti del servizio. Si procederà all'esclusione dalla gara in caso, di mancanza od irregolarità della documentazione presentata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'amm.ne appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara saranno stati approvati da parte degli Organi competenti. Trattamento dei dati: ai sensi legge n. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono trattati secondo le norme in materia di appalti pubblici e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 di tale legge. Il titolare del trattamento dei dati è il Comprensorio delle Giudicarie. Non è ammesso il subappalto né la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma. L'amm.ne si riserva la facoltà: di non procedere all'aggiudicazione; di non dar luogo alla gara; di prorogare i termini della stessa, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione offerte, le cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni saranno dettagliate nell'invito. I reciproci rapporti e le relative modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel C.S. Per informazioni tecniche sul C.S. occorre rivolgersi al resp. procedimento; segretario Comprensoriale, dott. Mauro Zancanella. II.3. Durata: periodo in mesi 120 dalla data di avvio del servizio di macellazione. III.3.2. L'aggiudicatario dovrà, comunicare il nominativo del direttore del macello e le relative variazioni e sostituzioni. IV.3.4. Spedizione inviti: data prevista: entro fine febbraio 2004. IV.3.3. Le richieste anticipate mediante fax o telegramma dovranno essere spedite all'indirizzo sub 1 entro tale data, pena l'esclusione. IV.3.5. Lingua: it.; la documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità originale. 5. Spedizione bando alla G.U.C.E.: 27 novembre 2003.

Il segretario comprensoriale reggente:
dott. Mauro Zancanella

S-26052 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

Sant'Antimo (NA), via Roma n. 168
Tel. 08183229111, fax 0818337110

Estratto del bando di gara

In esecuzione della determinazione del dirigente del V settore n. 42 del 6 novembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è indetto, per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 10, pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione parcheggi e rimozione forzata degli autoveicoli, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. La gara avrà luogo presso la Residenza municipale, in via Roma n. 168, Ufficio del dirigente del 3° settore.

A base d'asta dell'appalto è previsto un aggio pari al 20%, soggetto a rialzo, dell'incasso complessivo presunto di € 1.000.000,00, derivante dalla gestione del servizio per l'intera durata dell'appalto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare all'ente appaltante secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri. La descrizione e le modalità di espletamento del servizio sono quelle indicate nel citato capitolato

speciale d'oneri, approvato con la citata determinazione del dirigente del V settore n. 42 del 6 novembre 2003. La modalità di scelta del contraente è il pubblico incanto, da tenersi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a mezzo di offerte segrete, con il sistema disciplinato dall'art. 73, comma 1, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base i criteri indicati nel capitolato speciale d'oneri, ai sensi dall'art. 23, comma 1, lett. b) del richiamato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'8 gennaio 2004. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Sant'Antimo, Servizio polizia municipale, via Roma n. 168, con l'esatta indicazione della gara oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente. Gli atti della gara possono essere richiesti in copia, previa apposita domanda e pagamento delle relative spese, al Servizio polizia municipale della stazione appaltante.

Il dirigente del V settore f.f.:
(firma illeggibile)

C-34879 (A pagamento).

COMUNE DI GRUMO APPULA (Provincia di Bari)

Estratto avviso di gara

È indetta per il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 10 gara mediante pubblico incanto con le modalità di cui art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. per la «Fornitura farmaci e parafarmaci, primo lotto, importo € 320.203,27 e secondo lotto, importo € 299.545,00. Le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie offerte nelle forme e con le modalità previste nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio e nella G.U.C.E. entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'Ufficio appalti del Comune di Grumo Appula, piazza V. Veneto n. 8, 70025 Grumo Appula (BA) (tel. 0803831221).

Il responsabile del servizio: dott. Michele Siciliano.

S-26053 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA

Estratto esito di gara per pubblico incanto

Amministrazione appaltante: Comune di Sessa Aurunca (CE), corso Lucilio, 81037 Sessa Aurunca, tel. 0823935522, fax 0823938035, e-mail suapsessa@tin.it Esito di gara del pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto lavori per il completamento della Piscina comunale 1° e 2° stralcio esecutivo; importo a base d'asta: € 1.318.017,82; importo assoggettabile a ribasso: € 1.259.657,58; importo non assoggettabile a ribasso: € 58.360,24; ditte partecipanti: n. 33; ditte ammesse all'offerta economica: n. 8; ditta aggiudicataria: A.T.I. RI.CE. - Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo: E.L.E.T.T.R.O. System S.a.s. (impresa mandante) con sede in via Catone n. 9, Giugliano (NA); ribasso percentuale di aggiudicazione: 30,683, pari ad importo complessivo contrattuale (compreso oneri di sicurezza) di € 931.517,08; gli atti di gara sono visibili presso il Settore utilizzazione del territorio. L'esito di gara è pubblicato nell'albo pretorio comunale, sul GAAP, per estratto sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I., su due principali quotidiani a diffusione nazionale e due a maggiore diffusione nella Regione Campania, nonché per divulgazione telematica a due società nazionali.

Il capo settore U.T.: ing. Sergio Becchimanzi.

C-34635 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	Servizio responsabile Centro di Responsabilità Risorse Finanziarie, Provveditorato Economato
Indirizzo Via Ariosto, 3/9	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 77301	Telefax (+39)06.77307279

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

 Livello centrale Istituzioni Europee Altro
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture
Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di sistemi di impiantologia per protesi e per chirurgia preimplantare.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di sistemi di impiantologia per protesi e per chirurgia preimplantare occorrente all'ASL RM//A per due anni.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:
Ospedale George Eastman -- Ospedale Nuovo Regina Margherita

Categorie CPC

II.1.9) Divisione in lotti

NO SI Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

Importo annuo presunto di € 681.000,00= così suddiviso:

LLotto : Euro 587.000,00= (cinquecentoottantasettemila) IVA compresa;

ILotto : Euro 94.000,00= (novantaquattromila) IVA compresa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i 24

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per ciascun lotto a cui partecipa, la Ditta dovrà costituire nei modi indicati nel Capitolato d'Oneri Speciale di gara un deposito cauzionale provvisorio di € 5.165,00=. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Secondo quanto previsto nel Capitolato d'Oneri Speciale di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 27/01/2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

02/02/2004

Ora: 12,00, pena irricevibilità e/o non ammissione.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Un rappresentante per impresa o R. T. I. munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Capitolato Speciale di Gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo presso la sala riunioni dell'ASL RM/A – Via Galilei, 3 – 00185 Roma il giorno 04/02/2004 alle ore 9,00, in seduta pubblica, alla quale potrà partecipare il rappresentante legale dell'Impresa o un suo delegato esibendo opportuna procura/delega ed un idoneo documento di riconoscimento.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà comunicata ai partecipanti successivamente dopo che la Commissione avrà terminato l'esame dei campioni presentati dalle Ditte ammesse alla gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Il Capitolato d'Oneri Speciale di cui al punto III.2.1) dovrà essere ritirato entro il termine del 27/01/2004 dalle ore 9,00 alle ore 13,00, di tutti i giorni tranne il sabato, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta della Ditta. Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine indicato al punto IV.3.3; anche se regolarmente spedite, restando la ASL esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna presso un luogo diverso da quello indicato nel presente bando.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto
E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppande, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

L'Impresa che partecipi ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese non può far parte di altri raggruppamenti, né può presentare offerta a titolo individuale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
I documenti e le condizioni minime per essere ammessi all'asta Pubblica sono indicati all'art. 4 del Capitolato d'Oneri Speciale di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 358/92, così come modificato dall'art. 10 del D. Lgs. 402/98, b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del D. Lgs. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. 402/98; c) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

aver realizzato per almeno uno dei tre anni richiesti (2000-2001-2002) un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara uguale o superiore all'importo annuale presunto per ciascun lotto al quale si intende partecipare. In caso di A.T.I. per il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

elenco delle principali forniture effettuate durante i tre anni richiesti (2000-2001-2002), con rispettivo importo (Iva inclusa), data e destinatario.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati

1. Prezzo: max 40 punti

2. Qualità: max 60 punti

come dettagliatamente indicato all'art. 16 del capitolato d'Oneri Speciale di gara.

ALLEGATO A

I.1) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	U.O. Appalti - Economato
Indirizzo	C.A.P.
Via Ariosto, 3/9	00185
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
(+39)06. 77307483	(+39)06.77307487

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	U.O. Appalti - Economato
Indirizzo	C.A.P.
Via Ariosto, 3/9	00185
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
(+39)06. 77307483	(+39)06.77307487

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Denominazione	Ufficio Protocollo
Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	C.A.P.
Indirizzo	00185
Via Ariosto, 3/9	Stato
Località/Città	Italia
Roma	

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO N. 1 - SISTEMI DI IMPLANTOLOGIA PER PROTESI

Quantitativo o entità : Euro 587.000,00= (cinquecentottantasettemila) IVA compresa;

LOTTO N. 2 : SISTEMI DI IMPLANTOLOGIA PER CHIRURGIA PREIMPLANTARE.

Quantitativo o entità : Euro 94.000,00= (novantiquattromila) IVA compresa

- La Azienda USL RM/A si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; ciascun lotto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente. La ASL RM/A si riserva altresì di sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicarla motivatamente anche in casi diversi da quelli testé indicati.
- La ASL RM/A non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.
- I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.
- Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, a entro il termine del 27/01/2004, ore 13,00. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la ASL RM/A.
- Eventuali rettifiche del Bando di Gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge.

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 10.12.2003... (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente

U.O. Appalti - Economato
(Dott.ssa Fulvia CASATI)



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	Servizio responsabile Centro di Responsabilità Risorse Finanziarie, Provveditorato Economico
Indirizzo Via Ariosto, 3/9	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 77301	Telefax (+39)06. 77307279

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee Altro
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di Dispositivi Medici.

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di dispositivi medici, di protesi e dispositivi impiantabili, di dispositivi di protezione individuale e di sistemi di prelievo sottovuoto.

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:
Farmacie ospedaliere, Magazzino Farmaceutico Centrale dell'Azienda U.S.L. RM//A.

II.1.6) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.7) Ammissibilità di varianti

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

Importo triennale presunto di Euro 3.150.000,00= I.C. (importo annuo presunto Euro 1.050.000,00=I.C.)=così suddiviso:

Lotto I°: Dispositivi Medici - Euro 600.000,00= (seicentomila/00) Iva compresa

Lotto II°: Protesi e Dispositivi impiantabili - Euro 100.000,00= (centomila/00) Iva compresa

Lotto III°: Dispositivi di Protezione Individuale - Euro 100.000,00= (centomila/00) Iva compresa

Lotto IV°: Sistemi di Prelievo sottovuoto - Euro 250.000,00= (duecentocinquanta/00) Iva compresa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 36

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'impresa dovrà costituire nei modi indicati nel Capitolato d'Oneri Speciale di gara un deposito cauzionale provvisorio di Euro 5.000,00= . Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'ammontare triennale dell'aggiudicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Secondo quanto previsto nel Capitolato d'Oneri Speciale di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

I documenti e le condizioni minime, per essere ammessi all'Asa Pubblica, sono indicati all'art. 4 del Capitolato d'Oneri Speciale di gara che dovrà essere ritirato presso l'U.O. Appalti - Economato della ASL RM/A.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

PUBBLICO INCANTO, ai sensi del D. Lgs. 358/92, così come modificato dal D. Lgs. 402/98

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

A1) criteri sotto enunciati X

1. Qualità: max 50 punti

2. Prezzo: max 50 punti

come dettagliatamente specificato all'art. 6 del Capitolato d'Oneri Speciale di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente.

A2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 27/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Costo : Nullo

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

02/02/2004 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12,00, pena irricevibilità e/o non ammissione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un rappresentante per impresa o R.T.I. munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Capitolato Speciale di Gara.

IV.3.5.2) Data, ora e luogo

Le date in cui avranno luogo:

- l'apertura, in seduta pubblica, alla quale potrà partecipare il Rappresentante Legale della Ditta o un suo delegato, esibendo regolare delega/procura ed un idoneo documento di riconoscimento, dei pitchi, ai fini dell'ammissione delle Ditte;

- l'apertura, in seduta pubblica, alla quale potrà partecipare il Rappresentante Legale della Ditta o un suo delegato, esibendo regolare delega/procura ed un idoneo documento di riconoscimento, delle buste contenenti le offerte economiche

verranno comunicate ai partecipanti rispettivamente non appena l'A.S.L. RM/A avrà nominato l'apposita Commissione per la valutazione delle offerte e allorché la stessa avrà terminato le valutazioni dei campioni presentati dalle Ditte partecipanti alla gara. In quest'ultima seduta sarà data comunicazione del punteggio qualità. Dopo la chiusura della seduta pubblica per la lettura delle offerte economiche, la Commissione proseguirà i propri lavori per il calcolo dei punteggi e la formazione della graduatoria

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il Capitolato d'Oneri Speciale di cui al punto III.2.1) dovrà essere ritirato entro il termine del 27/01/2004 dalle ore 9,00 alle ore 13,00, di tutti i giorni tranne il sabato. A richiesta della Impresa tale Capitolato potrà essere inviato con posta ordinaria, sempre nei limiti temporali di cui sopra.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine indicato al punto IV.3.2, anche se regolarmente spedite, restando la ASL esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna diverso da quello indicato nel presente bando.

2. La Azienda USL RM/A si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; ciascun lotto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente. La ASL RM/A si riserva altresì di sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicarla motivatamente anche in casi diversi da quelli testé indicati.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

3. La ASL RM/A non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

4. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

5. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, presso l'U.O. Appalti - Economato dell'Azienda U.S.L. RM/A - tel. 06/77307480 - fax 06/77307487, entro il termine del 27/01/2004, ore 13,00. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la ASL RM/A.

6. Eventuali rettifiche del Bando di Gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge.

VL3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: *AC.1.1.2.003 (gg/mm/aaaa)*

Il Dirigente
U.O. Appalti - Economato
(Dr. Fulvia CASATI)

ALLEGATO A

L1) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI

Denominazione Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	Servizio responsabile U.O. Appalti - Economato
Indirizzo Via Ariosto, 3/9	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 77307480	Telefax (+39)06.77307487

L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	Servizio Responsabile U.O. Appalti - Economato
Indirizzo Via Ariosto, 3/9	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 77307480	Telefax (+39)06.77307487

L3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Denominazione Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A	Ufficio Protocollo
Indirizzo Via Ariosto, 3/9	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1 - DISPOSITIVI MEDICI

1.1) Quantitativo o entità : Euro 600.000,00= (seicentomila/00) IVA compresa;

LOTTO n. 2 : PROTESI E DISPOSITIVI IMPIANTABILI

2.1) Quantitativo o entità : Euro 100.000,00= (centomila/00) IVA compresa

LOTTO n. 3 : DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

3.1) Quantitativo o entità : Euro 100.000,00= (centomila/00) IVA compresa

LOTTO n. 4 : SISTEMI DI PRELIEVO SOTTOVUOTO

4.1) Quantitativo o entità : Euro 250.000,00= (duecentocinquanta/00) IVA compresa

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-26043 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
ROMA «E»**

Estratto di bando di gara d'appalto

Lavori X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA "E" - BORGO S. SPIRITO, 3 - 00193 ROMA - TELEFONO 06/68352457 - FAX 06/68803352

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA "E" - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - BORGO S. SPIRITO, 3 - 00193 ROMA - TELEFONO 06/68352457 - FAX 06/68803352

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Appalto concorso per la Progettazione ed esecuzione dei lavori di razionalizzazione degli spazi dell'Ospedale Oftalmico di Roma.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Procedura ristretta mediante appalto concorso finalizzata ai lavori di razionalizzazione di parte degli spazi dell'Ospedale Oftalmico di Roma.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo a base d'asta € 9.687.873,50 (euro novemilioneisettecentottantasettemilaottocentotrentatremilione/50) oltre IVA 10%

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Categoria prevalente : OG 1 importo € 5.328.330,40 - Altre categorie OG 11 importo € 4.359.543,10.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA - APPALTO CONCORSO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione : 16.01.2004 - ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : data prevista 21.01.2004

VI.5) DATA DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.C.E.: 06.12.2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARCH. GAUDIO CASARINO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-26059 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
«BRUNO UBERTINI»**

Bando di gara d'appalto

Forniture X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

“Bruno Ubertini”, Via Bianchi n.9 25124 Brescia - Italia (telefono + 39 030-22901,

Fax + 39 030-2425251-

Servizio Responsabile: U.O. Provveditorato: e-mail acquisti@bs.izs.it.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO . X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) Acquisito X.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura diagnostici e reagenti

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi - COME AL PUNTO I.1.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (Euro) 172.000,00 oltre IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : PERIODO IN MESE/I 12

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Art 10 D. lg. 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Iscrizione registro della Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto dell'impresa, o in caso di cooperativa iscrizione nel Registro Prefettizio, o se consorzio fra cooperative iscrizione nello schedario generale della cooperazione c/o il Ministero Lavoro

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

L'impresa dovrà disporre di adeguata struttura organizzativa e tecnica e produrre dichiarazione inerente gli ultimi tre esercizi finanziari: fatturato globale pari ad almeno 2,5 volte l'importo a base di gara; importo di forniture identiche a quello oggetto dell'appalto, pari a due volte l'importo a base di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Adeguata struttura organizzativa e tecnica per corretto espletamento della fornitura; offerta di beni che rispondano ai requisiti richiesti e alle norme in materia di sicurezza e antinfortunistiche vigenti

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA **X**

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Assicurare la continuità delle attività istituzionali, tenuto conto della complessità dei tempi istruttori per le valutazioni di idoneità e conformità dei prodotti offerti ai requisiti richiesti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - **A)** PREZZO PIU BASSO **X.**

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *1570/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino a 4 giorni prima della scadenza termine per ricezione offerte

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

Data 07/01/2004
Ora 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 16/01/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione **IT**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
rappresentanti dei soggetti concorrenti muniti di documentazione giustificativa dei poteri.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Responsabile del procedimento: Sig.ra Ricca Sabrina (te. 030/2290218)

Contestualmente alla lettera di invito verrà inviato il capitolato di gara

Il presente bando e il modulo di richiesta di invito sono visionabili e scaricabili dal sito: www.bs.izs.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 11/12/2003

U.O. Provveditorato Economico e Vendite
Dr.ssa Maria Marino

COMUNE DI NAVE
(Provincia di Brescia)
Assessorato all'urbanistica

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica della zona denominata «Centro storico Comune di Nave»

Il Comune di Nave indice concorso di progettazione aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti ai rispettivi ordini, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Nave, Segreteria organizzativa del concorso, tel. 030/2537411, fax 2533146. Il bando di concorso è consultabile e scaricabile seguente indirizzo: www.comune.nave.bs.it Il termine per l'iscrizione al concorso è di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento:
arch. Daniela Confortini

S-26046 (A pagamento).

COMUNE DI MESAGNE

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Comune di Mesagne, Appalti e contratti, via Roma n. 4, 72023 Mesagne (IT), tel. 0831/731225, fax 0831/777403 (URL): www.mesagne.br.it I.2. —. I.3. —. I.4. Come al p. I.1. I.5. Livello locale. II.1.3. Cat. del servizio: 27. II.1.5. Denominazione conferita dall'amministrazione: pubblico incanto con procedura accelerata. II.1.6. Descrizione: servizi di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione ordinaria e straordinaria, ripristino loculi, assistenza autopsie e pulizia sale, opere di pulizia campi comuni e dei viali, bagni per dolenti e sala di osservazione, sfalcio delle erbe e cura del verde, pulizia cassonetti portarifiuti, gestione dei rifiuti sanitari, cappella del cimitero ed opere minori. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Cimitero comunale. II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo complessivo € 280.000,00 al netto di I.V.A. II.3. Durata: inizio 1° gennaio 2004 fine 31 dicembre 2007. III.1.1. Cauzioni: cauzione provvisoria 2% dell'importo d'appalto. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi comunali e pagamenti trimestrali posticipati. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: vedi bando di gara. III.2. Condizioni di partecipazione: vedi bando di gara. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29 dicembre 2003 ora 12. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 30 dicembre 2003 ora 10 sede comunale. VI.1. Frattasi di bando non obbligatorio?: No. VI.4. Informazioni complementari: si veda il bando di gara. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 2 dicembre 2003.

Il responsabile del servizio AA.CC.:
dott.ssa Francesca Andriola

C-34636 (A pagamento).

CONSORZIO ASI CALTANISSETTA

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara per l'affidamento della progettazione e realizzazione del servizio di completamento del Centro Servizi per l'E-government del consorzio Asi l'importo a b.a. di cui al punto 5. del bando di gara è pari € 1.691.530,68 escluso I.V.A. anziché € 1.711.846,00 escluso I.V.A.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Magda Falzone

C-34878 (A pagamento).

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI
«PODGORA»

Raggruppamento tecnico logistico amministrativo
Servizio amministrativo - IV Sezione approvvigionamenti

Roma, largo Cristina di Svezia n. 16
Tel./fax 0658594299, rtlarconcontratti@carabinieri.it

Avviso

Si rende noto che al bando di gara pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 286 del 10 dicembre 2003, relativo all'affidamento del servizio di riparazione dei veicoli in carico ai reparti situati nelle Regioni Lazio, Marche, Sardegna, Toscana ed Umbria, sono apportate le seguenti errata-corrige:

II.1.9) Divisione in lotti No Sì

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. Ogni ditta potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto per ogni Regione amministrativa e per ogni tipologia di servizio/fornitura, eccetto che per le Regioni Toscana e Sardegna per le quali ogni ditta potrà rimanere aggiudicataria di due lotti;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 2004;

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 2004 ovvero direttamente al Seggio d'Asta da parte del legale rappresentante. Modalità di dettaglio nella lettera d'invito;

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Entro il 30 gennaio 2004 alle ditte ritenute idonee a seguito di valutazione dei documenti di cui al punto III.2.1. ed al positivo esito della verifica ispettiva effettuata presso l'officina richiedente da parte di personale tecnico di questo Comando;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo:

Data: 17 febbraio 2004 a partire dalle ore 10;

Luogo: in Roma, largo Cristina di Svezia n. 16, presso la sala Gare del Comando Interregionale Carabinieri «Podgora» - Raggruppamento tecnico logistico amministrativo.

L'aggiudicazione avverrà in ordine progressivo di lotto e sarà deliberata anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. La mancata aggiudicazione di uno o più lotti non avrà influenza sull'aggiudicazione degli altri.

Rimangono invariate tutte le rimanenti disposizioni ed indicazioni contenute nel bando di gara.

Il capo servizio amministrativo:
col. amm. Pasquale Cuomo

C-34877 (A pagamento).

Risorse per Roma R.P.R. - S.p.a.

Avviso di rettifica gara «Realizzazione di un mercato e concessione dei parcheggi e degli spazi commerciali, in Roma, piazza S. Giovanni di Dio».

In riferimento all'avviso pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 2003 e successiva rettifica del 5 dicembre 2003, leggasi: ... «Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 febbraio 2004 entro le ore 13». Leggasi: ... «Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea e successivamente rispedito in data 12 dicembre 2003 per la rettifica».

Roma, 16 dicembre 2003

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-26219 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Como, via Napoleona n. 60

Procedura aperta - Asta pubblica - Affidamento di servizi vari: lotto 1) Archiviazione di documentazione varia - Avviso di riassunzione degli atti di gara e disposizione di nuovi termini.

L'Azienda Ospedaliera S. Anna di Como, via Napoleona n. 60 con deliberazione n. 615 del 26 novembre 2003, in relazione alla gara indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con deliberazione n. 285/2003 ed al bando pubblicato nella G.U.C.E. 2003 S140-127218 del 24 luglio 2003 nonché al successivo avviso di sospensione di termini pubblicato nella G.U.C.E. n. 2003/S 177-159625 del 16 settembre 2003, ha provveduto ad integrare e modificare il capitolato speciale di gara, a sostituzione di quello precedentemente approvato, e successivamente disposto la riassunzione degli atti di gara di cui al citato bando. L'Azienda Ospedaliera, con il medesimo provvedimento, dispone i seguenti termini:

al punto II.2.1) Quantitativo o entità totale, per il lotto 1) ove si legge «€ 270.000,00 I.V.A. esclusa» leggasi invece «€ 280.000 IVA esclusa»;

al punto IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli ove si legge «5 settembre 2003» leggasi invece «16 gennaio 2004»;

al punto IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: ove si legge «entro le ore 12 del 10 settembre 2003» leggasi invece «entro le ore 12 del 16 gennaio 2004»;

al punto IV.3.7.2) Data ora e luogo: ove si legge «ore 14,30 del 10 settembre 2003» leggasi invece «ore 14,30 del 16 gennaio 2004»;

al punto VI.4) Informazioni complementari: si aggiungano i seguenti capoversi:

Il bando di gara, il capitolato speciale, così come integrato con deliberazione n. 615 del 26 novembre 2003, nonché ogni chiarimento e/o precisazione diramato dall'azienda ospedaliera in merito alla presente gara, sono visionabili sul sito internet aziendale www.hsacomito.org.

Le dichiarazioni e certificazioni richieste a comprova dei requisiti di ammissione indicati nel bando di gara possono essere tutte autodichiarate ai sensi della legge n. 445/2003, come integrata dalla legge n. 3 del 16 gennaio 2003.

Como, 10 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Antinozzi.

C-34882 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3

Foligno

Avviso di rettifica su avviso di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 285 del 9 dicembre 2003 avente per oggetto «Acquisto di apparecchiature per allestimento del blocco operatorio Ospedale di Foligno - Nuova Sede.

Al punto II.2.1: anziché «€ 4.000.000.000,00» deve intendersi «€ 4.000.000,00».

Al punto III.2.1.1): anziché «del decreto legislativo n. 402/989» deve intendersi «dal decreto legislativo n. 402/98».

Data di spedizione e ricezione dell'avviso di rettifica alla G.U.C.E.: 15 dicembre 2003.

Foligno, 15 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-34883 (A pagamento).

ESPROPRI**ANAS - S.p.a.***Espropriazioni per opere di pubblica utilità*

Si rende noto che con disposizione prot. n. 33362 del 9 dicembre 2003 il capo compartimento dell'Anas S.p.a. di Bologna ha autorizzato la Rillo Costruzioni S.r.l. con sede a Ponte (BN), a cui è stato conferito l'incarico dall'Anas S.p.a. per l'attuazione delle procedure espropriative relative ai lavori di costruzione della variante alla s.s. 495 in corrispondenza dell'abitato di Migliarino, al pagamento diretto delle indennità d'esproprio in favore delle seguenti ditte i cui terreni sono ubicati in Comune di Migliarino: Lena Luisa, Lupi Carla e Gianni foglio 35 mapp. 1919 € 101.304,44; Piva Gianpaolo e Giovanni foglio 35 mapp. 1903 e 1907 € 203.272,44; Rossi Ermanno foglio 35 mapp. 1914 € 745,98; Agosti Maria Adele, Rossi Ermanno, Lupi Carla e Gianni, Scarcia Maria Assunta foglio 35 mapp. 1909 € 6.657,07; Agricola Belvedere di Lauro Mazzoni & C. S.a.s. foglio 44 mapp. 241, 255, 262, 267, 270 e 272 € 307.312,44; Pambianchi Alberto foglio 36 mapp. 112, 115 e 117 € 120.937,59; Agosti Maria Adele e Rossi Ermanno foglio 35 mapp. 1912 € 54.403,89; Zaffoni Michelina, Mazzoni Eva, Donato, Vincenzo Egidio, Sofia e Chiara Amedea foglio 44 mapp. 241, 255, 262 e 270 € 54.142,80. Rillo Costruzioni S.r.l. c/o PA Gastone Gabrielli, via N. Sauro n. 28, 40121 Bologna.

Bologna, 10 dicembre 2003

Per. agr. Gastone Gabrielli.

C-34649 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Espropri*

Il Tribunale di Pescara, riunito in Camera di Consiglio e composto dai magistrati: dott. Luigi Grilli, presidente, dott. Francesco Filocamo, giudice, dott. Enrico Carbone, giudice rel.; Vista l'istanza in data 23 settembre 2003, prot. n. 7479, della Prefettura di Pescara; Letta la documentazione allegata, idonea ai termini di legge; Dispone il pagamento dell'indennità alla ditta Di Giambattista Gianfranco, Rocco e Walter. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti consequenziali. Pescara, 24 ottobre 2003.

Firma il giudice rel. est.: Enrico Carbone; firma il cancelliere C2: dott.ssa Lucia di Rupo; firma il presidente: Luigi Grilli.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Toto.

C-34628 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Espropri*

Il Tribunale di Pescara, riunito in Camera di Consiglio e composto dai magistrati: dott. Luigi Grilli, presidente, dott. Francesco Filocamo, giudice, dott. Enrico Carbone, giudice rel.; Vista l'istanza in data 23 settembre 2003, prot. n. 7479, della Prefettura di Pescara; Letta la documentazione allegata, idonea ai termini di legge; Dispone il pagamento dell'indennità alla ditta Tavoletta Alessandro. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti consequenziali. Pescara, 24 ottobre 2003.

Firma il giudice rel. est.: Enrico Carbone; firma il cancelliere C2: dott.ssa Lucia di Rupo; firma il presidente: Luigi Grilli.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Toto.

C-34629 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Espropri*

Il Tribunale di Pescara, riunito in Camera di Consiglio e composto dai magistrati: dott. Luigi Grilli, presidente, dott. Francesco Filocamo, giudice, dott. Enrico Carbone, giudice rel. Vista l'istanza in data 23 settembre 2003, prot. n. 7479, della Prefettura di Pescara; Letta la documentazione allegata, idonea ai termini di legge; Dispone il pagamento dell'indennità alla ditta Gaspari Marta Luisa e Silvana. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti consequenziali. Pescara, 24 ottobre 2003.

Firma il giudice rel. est.: Enrico Carbone; firma il cancelliere C2: dott.ssa Lucia di Rupo; firma il presidente: Luigi Grilli.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Toto.

C-34630 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Espropri*

Il Tribunale di Pescara, riunito in Camera di Consiglio e composto dai magistrati: dott. Luigi Grilli, presidente, dott. Francesco Filocamo, giudice, dott. Enrico Carbone, giudice rel. Vista l'istanza in data 23 settembre 2003, prot. n. 7479, della Prefettura di Pescara; Letta la documentazione allegata, idonea ai termini di legge; Dispone il pagamento dell'indennità alla ditta Di Cintio Rita. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti consequenziali. Pescara, 24 ottobre 2003.

Firma il giudice rel. est.: Enrico Carbone; firma il cancelliere C2: dott.ssa Lucia di Rupo; firma il presidente: Luigi Grilli.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Toto.

C-34631 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Espropri*

Il Tribunale di Pescara, riunito in Camera di Consiglio e composto dai magistrati: dott. Luigi Grilli, presidente, dott. Francesco Filocamo, giudice, dott. Enrico Carbone, giudice rel. Vista l'istanza in data 23 settembre 2003, prot. n. 7479, della Prefettura di Pescara; Letta la documentazione allegata, idonea ai termini di legge; Dispone il pagamento dell'indennità alla ditta Di Cintio Remo, Domenico e Gioacchino. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti consequenziali. Pescara, 24 ottobre 2003.

Firma il giudice rel. est.: Enrico Carbone; firma il cancelliere C2: dott.ssa Lucia di Rupo; firma il presidente: Luigi Grilli.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Toto.

C-34632 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SPOLETO

Il Tribunale di Spoleto (cron. n. 402 del 3 dicembre 2003) autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Flaminia» a favore di: Calandri Giuseppe nato a Giano dell'Umbria il 9 dicembre 1937 e Venturini Abbondanza nata a Spoleto (PG) il 28 dicembre 1934, per i terreni distinti al N.C.T. di Spoleto al foglio 91, p.lle 622 ex 118/b di mq 527, 621 ex 120/b di mq 117, indennità di € 26.743,00.

Geoservice 2000 S.r.l.: Roberto Mastriani.

C- 34654 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SPOLETO

Il Tribunale di Spoleto (cron. n. 403 del 3 dicembre 2003) autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Flaminia» a favore di: Marchionni Vanda nata a Trevi il 21 aprile 1957, per i terreni distinti al N.C.T. di Trevi al foglio 19, p.la 161 di mq 2.115, indennità di € 7.468,00.

Geoservice 2000 S.r.l.: Roberto Mastriani.

C- 34655 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SPOLETO

Il Tribunale di Spoleto (cron. n. 401 del 3 dicembre 2003) autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Flaminia» a favore di: Salviani Rinaldo nato a Spoleto il 2 gennaio 1922, per i terreni distinti al N.C.T. di Spoleto al foglio 91, p.lle 614 ex 22/b di mq 3.860, 611 ex 7/b di mq 8.304, 617 ex 9/c di mq 1, indennità di € 25.090,00.

Geoservice 2000 S.r.l.: Roberto Mastriani.

C- 34656 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***MEDESTEA RESEARCH & PRODUCTION - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1367.

Titolare: Medestea Research & Production S.r.l, via Ribes n. 5, 10010 Colletterto Giacosa, Ivrea (TO).

Specialità medicinale: PIVANAZOLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,7% crema», tubo 30 g - A.I.C. n. 027536059;

«0,27% soluzione vaginale», 5 flaconi 150 ml - A.I.C. n. 027536085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'Officina della società Mastelli S.r.l., stabilimento sito in Italia, Sanremo-Imperia, via Bussana Vecchia n. 32.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Torino, 5 dicembre 2003

Il legale rappresentante: dott. Josè Sebastian Franzone.

C-34647 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 21 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1218.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: SUGUAN M.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg + 2,5 mg compresse rivestite con film» 40 compresse - A.I.C. n. 027174010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: variazione tipo I.15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-26080 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 2003). Codici pratiche NOT/03/735.

Titolare Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: LOCETAR.

Confezione e numero di A.I.C.: n. 028122012, 0,25% crema tubo da 20 g.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di tipo I - I.14 «Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 11 dicembre 2003

Il direttore generale: Christophe Foucher.

C-34641 (A pagamento).

MALESCI - Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica NOT/03/2191.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale OMEPRAZEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 mg polvere per sol. per infusione 1 f. - A.I.C. n. 026803027;

40 mg polvere per sol. per infusione 5 f. - A.I.C. n. 026803039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter. Modifica del nome e dell'indirizzo di un produttore di un composto intermedio impiegato nella sintesi del principio attivo.

Da: A.S.P. SA Dunkerque, 676, Rue Jean Zey.

A: AstraZeneca Dunkerque Production Dunkerque, 224, Avenue de la Dordogne BP 41.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo Della Croce.

C-34640 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale € 95.000,00

Codice fiscale n. 01163980681

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
KLIACEF			
flacone 100 ml gran sosp orale estemp. 5%	033083027	A	8,50
RENOXACIN			
400 mg compresse rivestite, 14 compresse	035196017	A	7,80
UTICINA			
400 mg compresse rivestite, 14 compresse	035158017	A	7,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa Antonella Sabrina Florio.

S-26153 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero salute - Direzione generale farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB Oss (Olanda). Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: GRACIAL compresse.

Codice pratica: NOT/03/1315.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

22 compresse - A.I.C. n. 032338016;

3 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338028;

6 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

Codice pratica: NOT/03/1209.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Titolare: Orion Pharma A/S, Bogeskovvej 9, 3490 Kvistgaard Danimarca. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: FILENA compresse.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse - A.I.C. n. 028758011;

3 x 21 compresse - A.I.C. n. 028758023.

Codice pratica: NOT/03/1319.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
Gert Jan Renardel de Lavalette

S-26177 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1676.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: SANIPIRINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«600 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025038124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di sostituzione officina responsabile della produzione in bulk, del confezionamento, del controllo e del rilascio dei lotti da: Quimica Farmaceutica Bayer S.A. Barcellona, Spagna a: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Piacenza (Italia), Stradone Farnese n. 118.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-26184 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1675.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: SANIPIRINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025038136.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di sostituzione officina responsabile della produzione in bulk, del confezionamento, del controllo e del rilascio dei lotti da: Quimica Farmaceutica Bayer S.A. Barcellona, Spagna a: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Piacenza (Italia), Stradone Farnese n. 118.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-26185 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1729.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: SANIPIRINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025038148.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di sostituzione officina responsabile della produzione in bulk, del confezionamento, del controllo e del rilascio dei lotti da: Quimica Farmaceutica Bayer S.A. Barcellona, Spagna a: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Piacenza (Italia), Stradone Farnese n. 118.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-26186 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - II U.O.

Il responsabile del procedimento,

Premesso che, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 19 dell'11 febbraio 1997 e della giunta comunale n. 778 dell'11 luglio 2000, e D.D. rep. 919 del 21 ottobre 1999 con contratto stipulato in data 11 luglio 2001 repertorio n. 4040, è stato affidato alla A.T.I. SI.GE.CO. S.r.l., (cg.) Petrichella Sonia l'appalto dei lavori di «Costruzione rete stradale e della fognatura di via Grotte di Gregna (da via F. Santi a via Tiburtina, Circ. V)».

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»

Avvisa che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 295 del 20 dicembre 2003.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-26034 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.

Il responsabile del procedimento,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2412 del 7 luglio 1998, e D.D. rep. n. 1012 del 19 novembre 1999 con contratto stipulato in data 5 luglio 2000 repertorio n. 2824, è stato affidato alla C.I.E.S. S.r.l., l'appalto dei lavori di «radoppio sede stradale costruzione rete fognante e galleria PP.SS. in via Boccea, razionalizzazione incrocio tra, via Boccea, via Pasquale II e, via Nazareth» e con successive D.D. rep. n. 504 del 5 luglio 2002 e rep. n. 897 del 30 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 19, del C.S.A., sono stati affidati all'impresa CO.SA.R. S.r.l., i lavori di completamento dell'appalto di cui trattasi.

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»

Avvisa che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 295 del 20 dicembre 2003.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-26032 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACTV - S.p.a.	4
ADVANCED DEVICES - S.p.A.	4
AUTOSERVIZI ZEPPIERI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	7
BORGOSIESIA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	6
CENTRO 3 A - S.p.a.	4
COMAC - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	6
FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	8
FIRST ITALIAN TRUCK SECURITIZATION (F.I.T.S.) - S.r.l.	7
FIRST ITALIAN TRUCK SECURITIZATION (F.I.T.S.) - S.r.l.	8
FRASCOLD - S.p.a.	9
GE.CAS. Gestioni Castelsardo - S.p.a.	4
H.D.T. TEAM - S.p.a.	5
Il Miglio d'Oro - S.c.p.A.	4
IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a.	3
IPSE 2000 - S.p.a.	6
IVECO FINANZIARIA - S.p.a.	7
IVECO FINANZIARIA - S.p.a.	8
MASTER DOLFIN - S.r.l.	8
MILESI - S.p.a.	2
MUTTI - S.p.a.	2
OVERFIL - S.p.a.	3
S.I.M.C.A. - S.p.a. Società Ind.le Manifatti in Cemento e Affini	2
S.T.A. Società Trasporti Automobilistici - Società per azioni Agenzia per la mobilità del Comune di Roma	5
SAIAG - S.p.a.	5
SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	1
TIR FRIGOR - S.p.a.	3
WILLIS CORROON ITALIA - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 186,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli Indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 163,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 20,24**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 7,95**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 2 2 0 *

€ 2,55